



COMUNE DI RAGALNA

Via Paterno, 32 – 95030 Ragalna
<http://www.comune.ragalna.ct.it>
Tel. 0957985111 Fax 0957985102

AREA LAVORI PUBBLICI - URBANISTICA

A.R.O. - RAGALNA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO DI SPAZZAMENTO , RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI ED INDIFFERENZIATI COMPRESI QUELLI ASSIMILATI ED ALTRI SERVIZI CONNESSI DI IGIENE AMBIENTALE NEL COMUNE DELL'ARO " RAGALNA "

DURATA DEL SERVIZIO ANNI 5 (CINQUE)

Codice CIG: 64280713FF

ART. 1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale individua i contenuti minimi ed essenziali e disciplina le procedure di affidamento ed erogazione del “Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica” nonché di attività accessorie come meglio descritte nei successivi specifici articoli, nonché dello spazzamento stradale nel Comune di Ragalna, in regime di privativa ai sensi degli artt. 198 e 222 del D.lgs. 3 Aprile 2006 n.152, “Norme in materia ambientale” (di seguito: “TUA” Testo Unico Ambientale) come modificato dal D.Lgs 16 gennaio 2008, n.4 recante “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152”, tenendo conto:

- delle specificità del territorio interessato;
- delle caratteristiche previste per l'organizzazione della gestione, e comunque del rispetto di quanto prescritto:
 - dalla normativa statale e regionale di riferimento, in particolare dal D. Lgs. n° 152/2006 “Codice unico dell'ambiente”;
 - dal D. Lgs n° 163/2006 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” come recepita con modifiche ed integrazioni dalla L.R. n° 12/2011 “Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni.”;
 - dal D.P.R. n° 207/2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006”;
 - dalla L.R. n. 9/2010 e s.m.i. “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”;
 - dalle Linee di Indirizzo per l'attuazione dell'art.5 comma 2-ter della L.R. n 9/2010;
 - dal Piano Regionale dei rifiuti solidi urbani;
 - dal Piano di Intervento dell'ARO approvato dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità con provvedimento del D.D.G. n° 846 del 11/06/2014;
 - dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro.

Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE dovrà essere svolto ed organizzato prioritariamente con l'obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando nell'ordine:

- La prevenzione della produzione del rifiuto;
- Il riutilizzo dei prodotti;
- Il riciclaggio di alta qualità.

Quanto sopra al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento finale. La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, attraverso modalità di raccolta tendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche. Il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) e a favorire, per come indicato nel Piano di Intervento dell'ARO, il recupero di materia stabiliti dalla vigente normativa, nel rispetto dei livelli minimi fissati dall'art. 9 comma 4 lettera a della L.R. n° 9/2010 come appresso definiti:

- **anno 2015: RD pari al 65%, recupero di materia pari al 50%.**

Il servizio dovrà altresì raggiungere i seguenti obiettivi:

- una riduzione percentuale dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti in discarica pari alla percentuale di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata;
- entro e non oltre un anno dalla consegna dei servizi i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (**RUB**) dovranno conseguire il valore fissato dal Piano per la riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica, approvato con ordinanza commissariale n. 1133 del 28/12/2006 per l'ambito Territoriale cui il Comune apparteneva alla data di emanazione dell'Ordinanza;
- entro e non oltre il 31.03.2018, i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (**RUB**)

dovranno conseguire il valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante.

La Stazione appaltante verifica annualmente i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, applicando in caso di mancato raggiungimento degli stessi le penalità di seguito stabilite all'art. 16 Penalità ”.

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati con nota circolare prot. 15520 del 30/4/2008 dell'Agazia Regionale per i Rifiuti e le Acque.

L'aggiudicazione del presente servizio avviene nel rispetto delle procedure di gara individuate dal bando e dal relativo disciplinare di gara, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La stazione appaltante procederà alla verifica dell'anomalie delle offerte ai sensi degli artt. 86 e ss. D.Lgs. n.163/2006.

Come meglio descritto nei successivi specifici articoli fanno parte dell'affidamento, sull'intero territorio comunale i seguenti servizi di base:

- 1) lo spazzamento, diserbo/scerbamento stradale, pulizia caditoie;
- 2) lo svuotamento dei cestini gettacarte, installati nelle strade e piazze;
- 3) la raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali, come definiti dall'art. 184 comma 2 del D lgs. n° 152/2006 (incluso quelli raccolti in forma differenziata e RUP) prodotti dalle utenze assoggettate a TARI, nel rispetto del Piano di Intervento, compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio;
- 4) il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio;
- 5) il ritiro ed il trasporto agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati settimanali o rionali o mensili, delle feste, sagre popolari , manifestazioni e delle attività cimiteriali;
- 6) la previsione di un punto di consegna ove depositarli (cassone scarrabile e/o CCR), degli sfalci di potatura (assimilabili ai rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, individuati come rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2, lettera e del D. Lgs. n° 152/2006) prodotti dalle utenze assoggettate a TARI, nel rispetto del Piano di Intervento, compreso trasporto all'impianto di destinazione finale;
- 7) la raccolta delle siringhe abbandonate e delle carogne animali ritrovate su suolo pubblico e relativo trasporto a destinazione autorizzata;
- 8) la gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta (CCR)
- 9) il ricevimento, la selezione e il trasporto a recupero dei rifiuti ingombranti presso il CCR;
- 10) La raccolta differenziata di PLV, carta cartone, giornaliera presso le utenze commerciali, compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio;
- 11) La raccolta differenziata nella zona commerciale, con fornitura di attrezzature dedicate da collocare all'interno delle attività, compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio;
- 12) La raccolta giornaliera porta a porta dei pannolini su richiesta degli utenti;
- 13) Pulizia e bonifica delle micro discariche, dei rifiuti contenenti amianto, dei RAEE
- 14) Lavaggio ad alta pressione delle strade, delle piazze, dei marciapiedi e delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali, rionali, settimanali e/o mensili;
- 15) Lavaggio ad alta pressione interno ed esterno e disinfezione e manutenzione dei contenitori vari (escluso quelli dati in uso ai privati) delle attrezzature a servizio della raccolta;

ART. 2. DESCRIZIONE DEI SERVIZI

UTENZE DOMESTICHE COMPRESSE QUELLE CONDOMINIALI:

- 1) **Servizio di raccolta porta a porta (P.a.P.) della frazione umida CER 200108 (frequenza tre volte alla settimana con un quarto giro settimanale aggiuntivo nel periodo estivo), tramite bidoncino minimo da litri 120/240 e sacchetti biodegradabili**

La raccolta della frazione umida dei rifiuti solidi urbani e di piccole quantità di rifiuti derivanti da giardinaggio dovrà essere garantita a tutte le utenze domestiche con il sistema domiciliare "porta a porta" nei giorni di ritiro previsti.

I rifiuti dovranno essere contenuti in sacchetti di tipo biodegradabile, e comunque adatti al successivo processo di compostaggio.

L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato.

Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione (cartoncino adesivo, ecc.) recante le motivazioni della mancata raccolta.

La mancata esecuzione a perfetta regola d'arte del servizio di cui sopra sarà motivo di applicazione di penale, nella misura indicata nel presente capitolato speciale d'appalto.

La raccolta verrà effettuata dall'operatore manualmente, raccogliendo i sacchetti che sono lasciati all'interno degli appositi contenitori o in prossimità delle abitazioni dalle ore 6.30 del mattino sino alle 9.00 del giorno di raccolta dall'utenza sul piano stradale in zona accessibile dai mezzi di raccolta.

La raccolta prevede tre passaggi settimanali con deposizione del rifiuto secondo quanto previsto dall'ordinanza comunale vigente.

A causa della presenza di strade strette o a viabilità ridotta, per la raccolta della frazione umida porta a porta, vengono considerati mezzi di ridotta portata a fronte dell'utilizzo di mezzi di grossa portata.

Al raggiungimento della capacità del mezzo, si provvede allo svuotamento dello stesso con trasbordo su autocompattatore da 24 mc. (da effettuare presso l'area dell'ARO dedicata al fine di abbattere i costi di trasporto finali) per poi riprendere il giro di raccolta.

Mezzi impiegati : n. 2 tipo daily da mc. 5/7

Personale impiegato: n. 2 operatori (cat. 2 A) più 2 Autisti

Frequenza del servizio : 3 giorno settimana per 5 h/giorno

2) Servizio di raccolta porta a porta (P.a.P.) della frazione secca non riciclabile, indifferenziata CER 200301

Le caratteristiche insediative ed urbanistiche dei centri abitati costituiscono il principale fattore limitante per l'attivazione della raccolta secco-umido; nelle situazioni a bassa densità demografica, è logico ed opportuno puntare invece su di una forte incentivazione del compostaggio domestico (che deve comunque essere presente anche nelle zone servite da circuiti di raccolta secco-umido), ciò sarà effettuato ove possibile consegnando apposite compostiere.

Criteri di organizzazione del servizio:

La raccolta prevede minimo due passaggi settimanali con deposizione del rifiuto a partire dalle ore 6,30 del mattino alle ore 9.00. Durante il periodo estivo sono previsti nr. 3 passaggi settimanali.

Per i mezzi, si è considerata non la quantità di questa tipologia di rifiuto prodotta commisurandola alla portata dei mezzi, ma la presenza di vicoli stretti in cui risulta inutile ed impossibile l'utilizzo di mezzi di grossa portata.

Al raggiungimento della capacità del mezzo, si provvede allo svuotamento dello stesso per poi riprendere il giro di raccolta.

Mezzi impiegati : n. 2 autocompattatore da mc. 10/12

Personale impiegato: n. 2 operatori (cat. 2 A) più 2 Autisti

Frequenza del servizio : 2 giorni settimana per 5 h/giorno

3) Servizio di raccolta differenziata porta a porta (P.a.P.) degli imballaggi riciclabili di carta e cartone CER 150101 – CER 200101

Il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato “carta-cartone” dovrà essere garantita con il sistema domiciliare “porta a porta”, mediante prelievo dei rifiuti, nel rispetto del calendario stabilito dall'Ente appaltante e dell'offerta presentata in sede di gara.

Il materiale oggetto della raccolta sarà costituito dalla carta grafica, dai cartoncini (imballaggi primari), dai cartoni, e dalla carta di qualità (carta bianca), secondo le precise indicazioni che dovranno anche essere contenute in un documento informativo da distribuire alla cittadinanza.

L'utenza potrà depositare il rifiuto oggetto del presente articolo sia opportunamente confezionato (e/o legato) depositato presso l'ingresso della propria abitazione, in buste tassativamente di tipo cartaceo e per nessun motivo in materiale plastico.

L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato .

Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione (cartoncino adesivo , ecc.) recante le motivazioni della mancata raccolta.

La frazione cartacea raccolta, verrà avviata ai centri di trattamento e recupero convenzionati con COMIECO o di altre organizzazioni abilitate. Laddove possibile sarà selezionata per le varie tipologie a maggiore valore aggiunto (carta-cartone-carta bianca – giornali), quindi pressata e imballata. Per migliorare il servizio e consentire risparmi per la popolazione potrà essere istituito un servizio specifico alternativo anche in accordo con altre organizzazioni. La mancata esecuzione a perfetta regola d'arte del servizio di cui sopra sarà motivo di applicazione di penale, nella misura indicata nel presente capitolato speciale d'appalto

La raccolta può avvenire con mezzi a “vasca aperta” e senza sistemi di compattazione, il cui costo specifico di impiego è sensibilmente inferiore; ciò grazie al buon peso specifico della carta ad uso grafico “in purezza” (tra 0.25 e 0.30 kg/litro); per quanto riguarda invece gli imballaggi in cartone, che presenta un peso specifico meno favorevole (tra 0.05 e 0.10 kg/litro), l'utilizzo del compattatore risulta molto conveniente pur considerando il maggiore costo di esercizio.

In aggiunta all'intercettazione mirata degli imballaggi e della carta attraverso la domiciliarizzazione del servizio è prevista anche la possibilità di conferimento diretto presso il centro comunale di raccolta.

Criteri di organizzazione del servizio:

Per i mezzi, si è considerata non la quantità di questa tipologia di rifiuto prodotta commisurandola alla portata dei mezzi, ma la presenza di vicoli stretti in cui risulta inutile ed impossibile l'utilizzo di mezzi di grossa portata.

Al raggiungimento della capacità del mezzo, si provvede allo svuotamento dello stesso presso il centro comunale di raccolta per poi riprendere il giro di raccolta.

Mezzi impiegati : n. 2 tipo daily da mc. 5/7

Personale impiegato: n. 2 operatori (cat. 2 A) più 2 Autisti

Frequenza del servizio: 1 giorno settimana per 5 h/giorno (raccolta insieme alla plastica)

4) Servizio di raccolta differenziata porta a porta (P.a.P.) degli imballaggi riciclabili di plastica CER 150102

Il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato “plastica” dovrà essere garantita con il sistema domiciliare “porta a porta”, mediante prelievo dei rifiuti, eseguito con frequenza indicata nel presente capitolato o nell’offerta presentata in sede di gara.

Il materiale oggetto della raccolta sarà costituito dalle bottiglie e contenitori per liquidi, (PET, PE, PVC), film e sacchi in polietilene (PE), vaschette, sacchetti ed altro materiale vario.

L’utenza dovrà depositare il rifiuto oggetto del presente articolo dentro buste di plastica shoppers presso l’ingresso della propria abitazione. su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nei giorni e nelle fasce orarie prefissate e compatibili con l’espletamento del servizio di raccolta.

L’utenza verrà sensibilizzata ad operare una pressatura delle bottiglie in plastica in modo che l’ingombro sia minimizzato. La plastica raccolta, verrà avviata ai centri di trattamento e recupero convenzionati con CO.RE.PLA. o altre organizzazioni abilitate.

La mancata esecuzione a perfetta regola d’arte del servizio di cui sopra sarà motivo di applicazione di penale, nella misura indicata nel presente capitolato speciale d’appalto.

Per ridurre i costi di questa raccolta è previsto l’abbinamento del conferimento di tali rifiuti presso i centri comunali di raccolta integrando così i circuiti di raccolta differenziata delle altre frazioni merceologiche di RU.

Criteri di organizzazione del servizio:

La raccolta prevede un passaggio settimanale con deposizione del rifiuto secondo quanto previsto dall’ordinanza comunale vigente.

Per i mezzi, si è considerata non la quantità di questa tipologia di rifiuto prodotta commisurandola alla portata dei mezzi, ma la presenza di vicoli stretti in cui risulta inutile ed impossibile l'utilizzo di mezzi di grossa portata.

Al raggiungimento della capacità del mezzo, si provvede allo svuotamento dello stesso presso il centro comunale di raccolta, per poi riprendere il giro.

Mezzi impiegati : n. 2 tipo daily da mc. 5/7

Personale impiegato: n. 2 operatori (cat. 2 A) più 2 Autisti

Frequenza del servizio : 1 giorno settimana per 5 h/giorno (raccolta insieme alla carta)

5) Servizio di raccolta differenziata porta a porta (P.a.P.) degli imballaggi riciclabili di vetro CER 150107, latta, banda stagnata e alluminio CER 150104

Il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato “vetro” dovrà essere garantita con il sistema domiciliare “porta a porta”, mediante prelievo dei rifiuti, eseguito con frequenza stabilita nel presente capitolato e nell’offerta.

Il materiale oggetto della raccolta sarà costituito dalle bottiglie in vetro cavo e similari (conserve, contenitori per marmellate ecc).

Non saranno considerati oggetto di raccolta altri rottami di vetro quali gli specchi, materiale in vetrochina e ceramici, secondo un protocollo che dovrà essere distribuito alla cittadinanza.

L’utenza dovrà depositare il rifiuto oggetto del presente articolo dentro il contenitore rigido posizionato presso l’ingresso della propria abitazione.

L’utenza dovrà essere sensibilizzata ad evitare la rottura delle bottiglie in vetro in modo da garantire la massima sicurezza delle operazioni di scarico ed a non imbustare il materiale.

Il rifiuto verrà avviato alla piattaforma di stoccaggio e trattamento e da questa ai centri di recupero convenzionati col CO.RE.VE. o altre Organizzazioni abilitate.

Il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "alluminio" costituito da latte, lattine, banda stagnata e assimilati dovrà essere garantita con il sistema domiciliare "porta a porta", mediante prelievo dei rifiuti, eseguito con frequenza indicata nel presente capitolato e nell'offerta

L'utenza dovrà depositare il rifiuto oggetto del presente articolo presso l'ingresso della propria abitazione.

Il rifiuto verrà avviato alla piattaforma di stoccaggio e trattamento e da questa ai centri di recupero convenzionati col CIAI o RICREA o altre Organizzazioni abilitate.

L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato .

Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione (cartoncino adesivo, ecc.) recante le motivazioni della mancata raccolta.

La mancata esecuzione a perfetta regola d'arte del servizio di cui sopra sarà motivo di applicazione di penale, nella misura indicata nel presente capitolato speciale d'appalto.

Viene considerata tale raccolta in abbinamento in quanto questa tipologia di raccolta consente di poterne effettuare una intercettazione capillare – grazie all'abbinamento ad una raccolta diffusa sul territorio e tradizionalmente "partecipata" - senza incorrere negli elevatissimi costi specifici di una loro raccolta mono materiale; la raccolta del vetro d'altronde non ne viene danneggiata, o registra inconvenienti che si possono considerare in questo caso del tutto marginali (per i volumi sottratti, per l'abbassamento del peso specifico complessivo). Anche i costi successivi della fase di selezione, resa oltremodo semplice dall'applicazione di separatori magnetici, sono ampiamente compensati dal valore del materiale metallico recuperato.

Per gli oggetti di maggiore ingombro (damigiane, fiaschi, ecc.) e per lastre frazione di vetro recuperabili (p. es.: lastre di vetro, tubi al neon) è possibile conferire presso il centro comunale di raccolta, in contenitori separati.

Criteri di organizzazione del servizio:

La raccolta prevede un passaggio settimanale con deposizione del rifiuto secondo quanto previsto dall'ordinanza comunale vigente.

Per i mezzi, si è considerata non la quantità di questa tipologia di rifiuto prodotta commisurandola alla portata dei mezzi, ma la presenza di vicoli stretti in cui risulta inutile ed impossibile l'utilizzo di mezzi di grossa portata.

Al raggiungimento della capacità del mezzo, si provvede allo svuotamento dello stesso per poi riprendere il giro di raccolta.

Mezzi impiegati : n. 2 tipo daily da mc. 5/7

Personale impiegato: n. 2 autisti (cat. 3 A) più 2 operatori

Frequenza del servizio : 1 giorno settimana per 5 h/giorno

6) Ricezione, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ingombranti CER 200307 e RAEE CER 200123 , rifiuti pericolosi CER 200131, 200132, 200133, 200134e raccolta giornaliera dei pannolini.

Si intendono quei rifiuti voluminosi e ingombranti prodotti nell'ambito domestico, quali materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti comprendenti anche i beni durevoli identificati dall'art. 227 co.1 lett.a) del D.Lgs. 152/2006 quali:

- frigoriferi, surgelatori e congelatori;

- televisori;
- computer, video;
- lavatrici e lavastoviglie;
- condizionatori d'aria;
- materassi;
- mobili, divani ecc.;
- altri ingombranti.

Il servizio verrà effettuato con le modalità indicate nel presente capitolato e con le offerte presentate in sede di gara.

È previsto che il ritiro venga eseguito direttamente presso l'abitazione dell'utente: per tale servizio verrà messa a disposizione un call center con operatore dedicato.

L'ingombrante raccolto verrà successivamente selezionato nelle diverse componenti (ferroso, mobili, materassi, apparecchiature elettroniche, altri ingombranti ecc) e stoccato in distinti containers scarrabili ubicati presso il centro comunale di raccolta. Da qui il rifiuto seguirà destinazioni specifiche verso i siti autorizzati.

La raccolta dei rifiuti urbani pericolosi, pile esaurite e farmaci scaduti verrà garantita tramite contenitori ubicati nel centro abitato, generalmente presso i rivenditori di tali prodotti) con frequenza di raccolta mensile, salvo necessità differente.

Sarà cura dell'appaltatore del servizio provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti non cadano residui lungo le strade e qualora ciò avvenisse dovrà garantire la pulizia dell'area pubblica utilizzata quale sito di localizzazione specifico per tipologia di rifiuto.

Raccolta giornaliera dei pannolini dedicata alle famiglie sia con bambini piccoli che con anziani incontinenti.

7) INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

La campagna di sensibilizzazione ed informazione sarà effettuata a cura e spese dell'appaltatore e verrà caratterizzata dalle attività di predisposizione di un calendario contenente le necessarie informazioni sui vantaggi economici ed ambientali delle raccolte differenziate, in particolare:

- informazioni sul corretto utilizzo delle attrezzature (bidoni, sacchetti biodegradabili e in polietilene, ecc.) e sui comportamenti da seguire per sfruttare al massimo le potenzialità del servizio;
- informazioni di dettaglio sull'organizzazione del servizio;
- orari e frequenze dei servizi forniti suddivisi per zone;
- modalità di conferimento e di raccolta dei rifiuti;
- punti di raccolta separata con contenitori stradali per i rifiuti pericolosi (ex RUP);
- modalità per usufruire del servizio domiciliare di ritiro dei rifiuti ingombranti e del servizio di ritiro degli imballaggi domestici;
- l'ubicazione e gli orari di apertura del centro comunale di raccolta;
- modalità con cui l'utente può segnalare inconvenienti, anomalie, disfunzioni del servizio, etc.

I calendari saranno stampati e distribuiti prima della data di inizio effettivo del servizio, per informare adeguatamente tutte le utenze servite, in almeno n°1 copia per ciascuna utenza sia essa domestica o non domestica, del Comune.

La mancata esecuzione a perfetta regola d'arte del servizio di cui sopra sarà motivo di applicazione di penale, nella misura indicata nel presente Capitolato speciale d'appalto.

UTENZE NON DOMESTICHE

1) Raccolta porta a porta imballaggi di carta e cartone

Il servizio di raccolta dovrà essere eseguito con le modalità di raccolta porta a porta.

La raccolta del solo cartone, disgiunta dalla raccolta della carta ad uso grafico, ha inoltre lo scopo di ottenere una migliore valorizzazione economica del materiale raccolto poiché i corrispettivi CONAI sono molto più remunerativi per tali frazioni.

Il sistema porta a porta del cartone presso l'utenza commerciale è un sistema consolidato in quanto da tempo attivato nella maggior parte delle realtà italiane.

Volendo nello specifico individuare le modalità gestionali del servizio è possibile distinguere le seguenti fasi:

a) sulla base dei dati rilevati, si individuano i percorsi del servizio oltre che i giorni e gli orari di conferimento cercando di strutturare tali modalità in maniera flessibile al fine di poter, in corso d'opera, soddisfare eventuali specifiche richieste da parte di particolari utenze;

b) si provvede a divulgare all'utenza commerciale le indicazioni sulle modalità di effettuazione del servizio. Il conferimento dei materiali si concretizza con il deposito da parte dei commercianti sul suolo pubblico dei cartoni piegati e legati oppure semplicemente conferiti in roller (sempre dopo piegatura); pertanto non sarà necessario distribuire sacchi o contenitori;

c) da parte delle attività produttive comunque potrà sempre essere conferito il cartone direttamente alla stazione ecologica di riferimento.

Criteri di organizzazione del servizio

Mezzi impiegati : n. 1 tipo daily da mc. 5/7

Personale impiegato: n. 1 autista (cat. 3 A) e n. 1 operatore (cat. 2 A)

Frequenza del servizio : 1 giorno settimana per 3 h/giorno

2) Raccolta porta a porta imballaggi di plastica

La plastica derivante dall'esercizio dell'attività commerciale, teli e sacchi in polietilene, film e cassette in plastica ecc. possono essere conferiti da parte di utenze commerciali o produttive (agricoltori, commercianti) e vanno raccolti in maniera separata.

Criteri di organizzazione del servizio

Il servizio verrà effettuato congiuntamente alla raccolta domestica

3) Raccolta vetro , lattine e alluminio porta a porta in favore di utenze commerciali e affini che somministrano bevande, mediante cassonetti ad uso esclusivo (frequenza settimanale) con incremento nei mesi di luglio, agosto e settembre di almeno due volte a settimana

Il servizio di raccolta per le utenze commerciali sarà eseguito con modalità porta a porta utilizzando bidoni carrellati da 120/240 lt. secondo i casi. L'andamento del servizio è strettamente connesso alla stagionalità degli esercizi interessati che nei mesi di luglio agosto e settembre per l'aumento della popolazione , vede un notevole incremento di quanto prodotto.

Criteri di organizzazione del servizio

Il servizio verrà effettuato congiuntamente alla raccolta domestica

4) Raccolta porta a porta della frazione organica in favore di utenze commerciali e affini che

somministrano alimenti e bevande mediante cassonetti ad uso esclusivo e sacchetto in mater- bi fornito dall'Ente appaltante, scarti provenienti dalla lavorazione della frutta

Il servizio di raccolta per le utenze commerciali sarà eseguito con modalità porta a porta utilizzando bidoni carrellati da 120/240 lt. secondo i casi. L'andamento del servizio è strettamente connesso alla stagionalità degli esercizi interessati che nei mesi di luglio e agosto per l'aumento della popolazione, vede un notevole incremento di quanto prodotto.

Criteri di organizzazione del servizio

Mezzi impiegati : n. 1 tipo daily da mc. 5/7

Personale impiegato: n. 1 autista (cat. 3 A) e n. 1 operatore (cat. 2 A)

Frequenza del servizio : 1 giorno settimana per 3 h/giorno

Per i piccoli esercizi commerciali alimentari (in particolare per quelli che sono dotati di un servizio di ortofrutta o i fiorai) la raccolta della frazione organica può avvenire secondo la stessa prassi del circuito della raccolta presso l'utenza tipica della ristorazione, e quindi con conferimento negli appositi bidoni da 120 lt o al massimo da 240 lt, da posizionare all'esterno al momento della raccolta.

Le categorie che meritano una particolare attenzione sono ristoranti, trattorie, pizzerie, birrerie, bar, pasticcerie, gelaterie e produttori agricoli. Per tali categorie, dal punto di vista organizzativo, vige il sistema della raccolta dell'utenza domestica, a parte la necessità di disporre di un bidone di capacità "personalizzata" (generalmente un bidone carrellabile da 240 lt), anch'esso da porre all'esterno in prossimità del momento del passaggio del mezzo raccoglitore.

Nel periodo di intensa produzione (6 settimane dalla prima di luglio sino all'ultima di settembre) le frequenze diventano rispettivamente di 2 volte settimana.

5) Frazione indifferenziata non domestica

Il servizio di raccolta per le utenze commerciali sarà eseguito con le modalità porta a porta utilizzando bidoni carrellati da 120/240.

Criteri di organizzazione del servizio:

Il servizio verrà effettuato congiuntamente alla raccolta domestica

SERVIZI NEI CENTRI ABITATI :

Il servizio prevede l'effettuazione di :

- Svuotamento, pulizia dei cestini stradali e fornitura delle relative buste (a carico della ditta appaltatrice);
 - Svuotamento dei contenitori stradali per i rifiuti pericolosi (RUP) T/F, pile e farmaci scaduti nei punti individuati nel Piano d'Intervento almeno 4 volte all'anno con cadenza trimestrale;
 - Svuotamento e fornitura dei cassonetti cimiteriali (una volta alla settimana e giornaliera nei dieci giorni a cavallo del 2 novembre);
- Spazzamento manuale delle strade ed aree pubbliche o private soggette ad uso pubblico, servizi di

igiene ambientale in generale.

Il servizio di spazzamento manuale, viene previsto a turnazione durante tutto l'anno, su base giornaliera, secondo le esigenze operative per tutte le aree pubbliche o private ad uso pubblico residuali .

In particolare il servizio comprende:

- 1) lo spazzamento e la pulizia delle strade, vie e pubbliche piazze;
- 2) lo spazzamento, la pulizia delle strade, piazze, porticati ed altre aree di proprietà privata adibite ad uso pubblico;
- 3) lo spazzamento e la pulizia dei marciapiedi;
- 4) lo spazzamento e la pulizia dei porticati ad uso pubblico, dei sottopassaggi nonché dei sedimenti definiti nel successivo punto;
- 5) lo spazzamento la pulizia delle aree verdi, dei vialetti interni, delle aiuole spartitraffico, delle aiuole rotonde e di altre aree similari , la raccolta dei rifiuti gettati a terra ed esecuzione di tutto quanto necessario per il mantenimento della pulizia e del decoro di tali aree .

Il servizio di spazzamento meccanizzato viene previsto per le strade a viabilità accessibile a tale tipo di intervento e comunque con maggiore assiduità di frequenza nel periodo estivo.

Il servizio di spazzamento meccanizzato ed igiene ambientale viene previsto minimo una volta al mese in tutte le strade comunali.

Criteri di organizzazione del servizio

Mezzi impiegati : n. 1 spazzatrice con capacità di caricamento variabile di 2 ovvero di 5 mc secondo le dimensioni delle strade

Personale impiegato: n. 1 autista (cat. 3 A) e un operatore

Frequenza del servizio : 6 giorni settimana per 3 h/giorno

Lavaggio strade e cassonetti

Il lavaggio delle strade comprenderà le attività di seguito elencate:

- 1)lavaggio ad alta pressione meccanico delle strade e piazze pubbliche compresi i marciapiedi e le aree pubbliche adiacenti, dei cassonetti e delle attrezzature a servizio della raccolta;
- 2)lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione e manutenzione dei contenitori vari e delle attrezzature a servizio della raccolta;
- 3)lavaggio cestelli e cestini gettacarte, panchine ed arredo urbano.

Si prevede l'impiego di un mezzo e n. 1 operatore per 3 giornate a campagna di lavaggio per 8 ore giornaliere con cadenza mensile

Rifiuti abbandonati

L'appaltatore è tenuto all'effettuazione di sopralluoghi periodici settimanali al fine della sorveglianza di tutte le aree pubbliche urbane ed agricole del territorio nelle quali potrebbero insorgere accumuli di rifiuti abbandonati, con particolare riferimento alle cunette delle strade di ogni tipo e categoria. Accertata la presenza di un'area con deposito di rifiuti non autorizzato dovrà tempestivamente darne notizia al Comune di Ragalna allegando anche un breve resoconto contenente le informazioni principali al riguardo.

A seguito di nulla osta da parte dell'ARO di Ragalna, potrà essere dato incarico alla stessa ditta di effettuare lo sgombero.

Tale operazione costituirà a tutti gli effetti servizio aggiuntivo e sarà remunerato sulla base di un preventivo economico precedentemente stilato e approvato dall'ARO Ragalna, comprendente

un'analisi dettagliata dei costi da sostenere per l'espletamento del servizio richiesto, distinta per personale, mezzi e attrezzature necessarie.

L'affidamento dell'incarico sarà effettuato previo accertamento della congruità dei prezzi proposti.

Gli oneri relativi allo smaltimento nei siti autorizzati, dei rifiuti raccolti depositati abusivamente, saranno a carico del Comune.

La mancata esecuzione a perfetta regola d'arte del servizio di cui sopra sarà motivo di applicazione di penale, nella misura indicata nel del presente capitolato speciale d'appalto.

Casi di abbandono o di deposito incontrollato dei rifiuti riconducibili alla Ditta Appaltatrice, potranno essere causa di rescissione immediata del contratto.

Eventi e feste di piazza

La pulizia e la raccolta dei rifiuti nelle aree dei mercati delle attività ambulanti dovrà essere effettuata al termine delle operazioni di vendita ed a zona di mercato sgombra, e in ogni caso entro e non oltre due ore dal loro termine.

La pulizia e la raccolta dei rifiuti nelle aree interessate da manifestazioni, sagre e fiere potrà essere effettuata anche durante lo svolgimento della stessa, nel caso in cui la durata fosse prevista in più giorni consecutivi.

Sarà onere dell'appaltatore provvedere alla raccolta dei rifiuti provenienti dalle feste popolari, dai mercati, fiere e sagre e mercatini in genere avendo cura di differenziare le varie tipologie di rifiuti, provvedendo anche alla consegna agli esercenti di contenitori dedicati (con oneri di fornitura e consegna a carico dell'appaltatore) o con altro sistema da concordare con l'ARO Ragalna prima dell'espletamento del servizio.

Si fa riferimento, quali eventi più importanti già censiti, alle liste di eventi, mercati e feste di piazza sottoelencati

- a. ultima domenica di settembre e lunedì successivo, Festa della Madonna SS. Del Carmelo;
- b. nel mese di giugno, festa di S.Barbara;
- c. Sagra dell'olio d'oliva, nel mese di Dicembre;
- d. Sagra della salsiccia caliceddi e vino nel mese di Novembre;
- e. Festa di S.Martino, a novembre;
- f. Mercatini autunnali e natalizi, da ottobre a gennaio;
- g. Ceppo di Natale, 24 dicembre;
- h. Manifestazioni eventi e ricorrenze fissate di volta in volta dall'Amministrazione Comunale;
- i. Sagra del gelato artigianale biologico.

La mancata esecuzione a perfetta regola d'arte del servizio di cui sopra sarà motivo di applicazione di penale, nella misura indicata nel presente capitolato speciale d'appalto.

Svuotamento e pulizia a fondo dei pozzetti di tutte le caditoie e delle griglie stradali presenti sulle aree pubbliche incluse nel servizio di spazzamento stradale, attività di scerbamento:

Svuotamento e pulizia a fondo dei pozzetti di tutte le caditoie e delle griglie stradali presenti sulle aree pubbliche incluse nel servizio di spazzamento stradale, e attività di scerbamento.

Il servizio prevede l'effettuazione di una pulizia dei pozzetti delle caditoie e delle griglie presenti sulle aree pubbliche incluse nel servizio di spazzamento stradale, almeno due volte all'anno: una

prima volta a partire dal mese di maggio e una seconda entro il mese di settembre, manualmente o, se necessario, mediante auto espurgo.

Si prevede inoltre periodicamente, durante l'anno, l'effettuazione dello scerbamento calendarizzato nel mese di aprile con l'impiego di due mezzi e due operatori fino a completamento.

Carcasse di animali morti

Il servizio è previsto per tutte le 24 ore del giorno e prevede la raccolta delle carcasse di animali vaganti morti presenti su strade e aree pubbliche o soggette ad uso pubblico, e il trasporto, utilizzando mezzi ed attrezzature idonee, presso i centri di smaltimento approvati o appositamente convenzionati con la società Appaltante, su chiamata dell'ufficio competente.

Pulizia, lavaggio ed igienizzazione delle aree di conferimento dei rifiuti, dei contenitori e del suolo circostante

Poiché il servizio di raccolta dei rifiuti indifferenziati e differenziati non prevede l'utilizzo dei cassonetti stradali, saranno previsti il lavaggio e la disinfezione dei contenitori e attrezzature in generale utilizzati per il servizio.

Il servizio è riferito alla pulizia ed igienizzazione delle aree di conferimento dei rifiuti urbani e assimilati, dei contenitori e del suolo circostante.

In particolar modo, vengono assicurate periodicamente, in relazione alle differenti necessità e alla situazione dei luoghi, le seguenti attività:

- pulizia attraverso scopatura delle aree di deposito;
- lavaggio e detersione dei contenitori e del suolo;
- disinfezione/deodorizzazione.

Viene previsto secondo norma la modalità di smaltimento delle acque reflue utilizzate per il lavaggio dei contenitori per rifiuti, con conferimento ad un impianto di trattamento. Il lavaggio viene previsto due volte per anno, giugno e ottobre.

Pesatura dei rifiuti

Le operazioni di pesatura, ai fini del conferimento presso altri Enti, di tutte le tipologie di rifiuti raccolti dovranno essere effettuate, preferibilmente, prima della partenza ovvero presso l'impianto finale di smaltimento o di recupero, con rilascio di documentazione comprovante il peso del materiale conferito nel rispetto delle norme di capitolato.

In tal senso la ditta appaltatrice prima dell'inizio attività dovrà identificare le pese o i bilici da convenzionare.

Particolare attenzione dovrà essere fatta alle frazioni differenziate destinate ai centri CONAI e COMIECO, per i quali è prevista la remunerazione secondo i quantitativi.

Rifiuti vegetali provenienti da aree verdi

I rifiuti provenienti dalla manutenzione delle aree verdi pubbliche, quali giardini, parchi ed aree a verde, derivanti dalle operazioni di sfalcio e potatura, dovranno essere raccolti e trasportati presso il centro di raccolta comunale.

Organizzazione dell'Isola Ecologica.

Al fine di abbattere i costi di trasporto per le frazioni leggere della raccolta differenziata destinate al CONAI e depositare i rifiuti RAEE al fine di raggiungere i quantitativi previsti per il ritiro gratuito da parte dello stesso consorzio, è adibita un'area come CCR (Centro Comunale di Raccolta, Fg 26, Part 109, in Via S. Maria di Licodia). La gestione dell'area sarà a cura del soggetto gestore del servizio che dovrà pertanto essere iscritto alla specifica sezione cat. 1 D.M. 406/98 Albo Nazionale Gestori Ambientali gestione centri di raccolta classe E.

In tale area la ditta concessionaria del servizio dovrà adibire 12 cassoni scarrabili da 20 mc. minimo così definiti:

- Nr. 1 cassone autocompattante per la carta e cartone;
- Nr. 1 cassone autocompattante per la plastica;
- Nr. 1 cassone autocompattante per l'indifferenziato;
- Nr. 1 cassone autocompattante per la frazione organica;
- Nr. 2 cassoni per i RAEE e ferrosi;
- Nr. 1 cassone per il vetro ;
- Nr. 1 per il legno ;
- Nr. 2 cassoni per il verde e sfalci;
- Nr.1 cassone per i rifiuti ingombranti;
- Nr.1 cassone per abiti usati.

Gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali nella disponibilità degli enti locali (Centri comunali di raccolta, Isole ecologiche, stazioni di trasferimento, mezzi ed attrezzature) che afferiscono alla logistica per le fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti nel territorio dell'ARO, saranno conferiti in comodato oneroso per l'espletamento del servizio al Gestore o alla Ditta che sarà incaricata del servizio Gestore, ai sensi di quanto previsto dall'art.7 comma 8 della L.R. n°09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art. 202 comma 4 del D. Lgs. n°152/06, e dovranno essere da questo obbligatoriamente utilizzati.

Il servizio dovrà essere espletato per totale 6 giorni a settimana di cui 5 dalle ore 8.00 alle ore 14.00 ed un giorno dalle ore 14.00 alle ore 18:00.

Criteria di organizzazione del servizio

Personale impiegato: n. 1 operatore

Frequenza del servizio : 6 giorni settimana per 6 h/giorno

13) Impiantistica connessa alla gestione e valorizzazione dei rifiuti

Al momento vi sono presenti diversi impianti di valorizzazione delle frazioni secche e dell'umido nell'area della provincia di Catania.

Sono presenti diversi impianti privati convenzionati CONAI per il ritiro delle frazioni secche.

Gli impianti di destinazione per il trattamento e il recupero attualmente censiti e inseriti nei circuiti CONAI per la provincia di Catania risultano i seguenti:

- ECOLIT S.r.l. Zona Art. - C.da Cugno 95040 Camporotondo Etneo CT
- CON.TE.A. - CONSORZIO TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE Via Campo Sportivo, Sn 95045 MISTERBIANCO CT
- E.G.S. S.R.L. - ETNA GLOBAL SERVICE Via V Strada, 10 - Zona Industriale 95100 CATANIA
- FG S.R.L. S.C. San Todaro, 20 -Loc. Valcorrente 95032 BELPASSO CT
- SICULA TRASPORTI S.R.L. Via Gorgone, 71 Ex 15° Strada 95100 CATANIA
- SOC. COOP. C.S.C. A.R.L. C.Da Gelso Bianco S.S. 192, Angolo Via Fricciola 95100 CATANIA
- W.E.M. S.R.L. Zona Industriale Blocco Giancata 95100 CATANIA
- Ccs Dom.us Ricycle STRADALE PRIMO SOLE, 13 CATANIA (CT)
- Cc Etna Global Service Via Quinta Strada, 10 Zona Industriale Catania (CT)
- Comieco - Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica
- Altri impianti che sostituiscono quelli descritti o che si aggiungono per specificità.

SERVIZI CHE SI CONSIDERANO COMUNQUE COMPRESI:

Cantiere operativo

La Ditta avrà l'onere di dotarsi di apposito cantiere di rimessaggio, di manutenzione ordinaria dei mezzi e delle attrezzature e di lavaggio dei mezzi. Per la sua attivazione è ammesso un periodo transitorio di tre mesi a decorrere dalla data del verbale di inizio del servizio. Il mancato adempimento di quanto sopra detto sarà causa di penalità.

Nel cantiere, adeguatamente infrastrutturato, dovranno essere ubicati anche i locali ad uso del personale che comprenderanno: spogliatoi, servizi igienici compresi di docce, ufficio, e quanto altro necessario per la sua funzionalità.

L'onere di realizzazione del Cantiere è a totale carico della Ditta e la piena funzionalità dovrà essere raggiunta entro tre mesi dalla data di attivazione del servizio. Detti locali, saranno soggetti ad ispezione periodica. Il mancato stato di decoro e pulizia potrà essere oggetto di sanzione a giudizio dell'ARO Ragalna.

Call Center

- Gestione del servizio telefonico di prenotazione del ritiro degli ingombranti e di comunicazione per i cittadini. Il servizio sarà garantito tutti i giorni feriali per almeno 6 ore al giorno.

Mezzi

- La ditta dovrà garantire i mezzi per la raccolta ed il trasporto dotati di un sistema di rilevazione (transponder), per pesare i rifiuti all'atto della raccolta, acquisendo contemporaneamente i dati del peso e della tipologia di rifiuto raccolto (carta, plastica, vetro, indifferenziata, ecc.)
- Inoltre i mezzi dovranno essere attrezzati con sistemi di localizzazione (GPS), collegati a sistemi informativi territoriali (SIT) per consentire di posizionare sulla cartografia del territorio sia i mezzi durante il loro utilizzo sia i contenitori, permettendo così una continua ottimizzazione dei percorsi e delle frequenze di svuotamento.

Educazione Ambientale

Tutte le scuole di ogni ordine e grado (sia pubbliche che private) dovranno essere coinvolte direttamente in operazioni di raccolta differenziata e tutti gli edifici pubblici dovranno avere a disposizione contenitori specifici acquistati.

Tutti gli edifici pubblici (comprese le scuole) dovranno avere in dotazione anche contenitori specifici per il conferimento di pile e batterie, cartucce esauste e toner, la cui raccolta verrà effettuata a cura e spese dell'Appaltatore.

La ditta appaltatrice, a richiesta dell'Amministrazione, dovrà provvedere alla fornitura e al posizionamento nelle scuole di contenitori idonei alla raccolta degli indumenti usati; l'ARO Ragalna potrà provvedere a stipulare apposite convenzioni con associazioni di volontariato per lo svuotamento degli stessi. La dislocazione di tale tipologia di contenitori, che potrebbe essere estesa alle immediate vicinanze degli edifici di culto, dovrà essere concordata tra la Ditta e l'ARO.

Periodicamente, a richiesta dell'ARO Ragalna, l'Appaltatore dovrà predisporre anche delle campagne di sensibilizzazione sia sulla raccolta differenziata che sugli effetti negativi derivanti dall'abbandono dei rifiuti negli agri o in aree urbane.

ART. 3. PERIMETRO DI ESERCIZIO DEL SERVIZIO

L'area di riferimento per l'erogazione del servizio è costituito da tutto territorio del Comune di Ragalna (ARO), inclusivo di :

- tutta l'area avente carattere urbano, e la sua periferia insediata;
- tutti i villaggi e contrade;
- tutti i nuclei abitativi sparsi.

ART. 4. NATURA DEI SERVIZI

- I servizi oggetto dell'affidamento dovranno essere svolti con continuità, regolarità e completezza.
- Le attività del presente appalto costituiscono servizio pubblico indispensabile ed essenziale per la collettività amministrata in ragione delle Norme di Attuazione dell'art. 117 lettera p) della Costituzione, così come ribadito dall'art. 4 della L.R. N° 9/2010, e di conseguenza non potranno essere sospesi o abbandonati salvo casi di forza maggiore.
- In caso di scioperi dovranno comunque essere assicurati i servizi essenziali .
- In caso di servizio irregolare o di interruzione dello stesso, l'appaltatore si impegna a comunicare ed adottare con tempestività le misure necessarie a ristabilirne le condizioni normali.
- In particolare, in caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero e/o assemblea, l'Appaltatore dovrà ottemperare alle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990 n° 146 per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali; mediante opportune azioni informative, si farà carico della dovuta informazione agli utenti, nelle forme e nei termini di legge, circa i modi, tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello stesso e delle misure per la relativa riattivazione. Sono da assicurare in ogni caso i servizi minimi previsti per legge.

ART. 5. DEFINIZIONI

Ai fini del presente capitolato speciale s'intendono per:

- **Legge Regionale:** la Legge della Regione Siciliana n°9 del 08/04/2010 "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" e s.m.i.;
- **Piano Regionale (PRGR):** il Piano di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con Decreto n°0000125 dell'11 luglio 2012 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- **Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (SRR):** la Società consortile di capitali istituita per l'esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i.;
- **Piano di Intervento:** il piano riguardante le modalità di organizzazione del servizio nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza, redatto dai comuni (singoli o associati) approvato dall'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con provvedimento n° DDG N.846 del 11/06/2014;
- **Area di Raccolta Ottimale (ARO):** il territorio all'interno del quale il Comune, in forma

singola procede ai sensi dell'art. 5 comma 2-ter l.r. n° 9 del 08/04/2010 e s.m.i, secondo le modalità indicate nella medesima legge regionale e specificate dalle Direttive dell'Assessore Regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità n. 1/2013 (circ. prot. n. 221/2013) e n. 22/013 (circ. prot. n. 1290/2013) e nella Delibera di G.M. 116 del 18/10/2013 per l'organizzazione ed all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati. L'ARO comprende soltanto il territorio del Comune di Ragalna ;

- **Ufficio Comune:** l'Ufficio individuato dal Comune che intende gestire in forma singola il servizio oggetto della presente, preposto allo svolgimento degli adempimenti tecnico amministrativi strumentali per l'affidamento e l'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati sul territorio dell'A.R.O.;

- **Stazione appaltante/Amministrazione aggiudicatrice:** i Comuni in forma singola o associata, ai sensi dell'art. 5, comma 2 ter, della L.R. n°9 del 08/04/2010 e s.m.i.;

- **Capitolato Speciale d'Appalto (CSA):** il presente capitolato d'oneri;

- **Concorrente:** l'operatore economico che concorra all'aggiudicazione dell'appalto;

- **Progetto:** l'offerta presentata dal concorrente avente ad oggetto l'indicazione dei contenuti della prestazione nel rispetto di quanto previsto dal capitolato generale, dal Capitolato speciale e dal piano d'ambito;

- **Gestore del servizio:** l'aggiudicatario che abbia stipulato il contratto di appalto;

- **Responsabile del contratto:** il responsabile unico del procedimento di cui all'art. 10 del D. Lgs. n.163/2006 e artt. 272 e 273 del D.P.R. n.207/2010.

- **Rifiuto:** qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'allegato A alla parte Quarta del TUA, D.Lgs.152/2006, di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi;

- **Produttore:** la persona la cui attività ha prodotto rifiuti cioè il produttore iniziale e la persona che ha effettuato operazioni di pretrattamento, di miscuglio o altre operazioni che hanno mutato la natura o la composizione di detti rifiuti;

- **Detentore:** il produttore dei rifiuti o la persona fisica o giuridica che li detiene;

- **Rifiuti urbani:** i rifiuti di cui all'art 184 del d.lgs 152/2006. Tali rifiuti possono essere ulteriormente suddivisi, ai fini del presente appalto, nelle seguenti frazioni:

- **rifiuto secco non riciclabile:** rifiuto residuo a basso tassodi umidità dal quale non sia possibile recuperare materia mediante raccolte differenziate;

- **frazione organica :** rifiuto a componente organica fermentescibile, comprende gli scarti di cucina organici e biodegradabili, compresi carta (tipo scottex, fazzoletti di carta e simili) in modica quantità;

- **frazione vegetale:** rifiuto proveniente da aree verdi sia pubbliche che private, quali giardini e parchi costituito, a titolo esemplificativo, da sfalci d'erba, ramaglie, fiori recisi, piante domestiche;

- **Frazione secca riciclabile:** rifiuto per il quale sia possibile recuperare materia; in particolare:

- **Vetro:** i contenitori di vetro di qualunque colore, utilizzati per il contenimento di sostanze alimentari e non, riconosciuti da COREVE, privi di qualsiasi residuo di sostanze pericolose;

- **Lattine:** i contenitori in alluminio, acciaio, banda stagnata, (lattine latte e barattoli), riconosciuti da CIAL e CNA, utilizzati per il contenimento delle bevande e delle sostanze alimentari e non, privi di qualsiasi residuo di sostanze pericolose;

- **Carta e cartoni:** carta ed imballaggi primari e secondari cellulosici riconosciuti dal COMIECO;

- **Plastica:** gli imballaggi primari e secondari in plastica riconosciuti da COREPLA, privi di qualsiasi residuo di sostanze pericolose;

- **Altre frazioni recuperabili:** altre frazioni passibili di riciclo non comprese nei punti precedenti (ad es

fogli di polietilene, o cassette di plastiche, se recuperabili);

- **Frazione umida:** rifiuto organico putrescibile ad alto tenore di umidità, proveniente da raccolta differenziata o selezione o trattamento dei rifiuti urbani;

- **Rifiuto di imballaggio:** ogni imballaggio o materiale di imballaggio, rientrante nella definizione di rifiuto di cui all'articolo 183, comma 1, lettera a) del TUA, esclusi i residui della produzione;

- **Rifiuti potenzialmente pericolosi:** pile, farmaci, contenitori marchiati, batterie per auto ed altri prodotti potenzialmente pericolosi di impiego domestico;

- **Rifiuti ingombranti:** beni durevoli, di arredamento, di impiego domestico di uso comune (quali ad esempio divani, mobili in genere, materassi, ecc.);

- **Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE):** rifiuti disciplinati dal D.Lgs 25/07/2005, n 151 e smi quali a mero titolo di esempio: frigoriferi, surgelatori e congelatori, televisori, computer. Monitor, lavatrici e lavastoviglie, condizionatori d'aria e lampade;

- **Rifiuti assimilati agli urbani:** rifiuti non pericolosi provenienti da locali e da aree adibite ad uso diverso dalla civile abitazione, assimilati a rifiuti urbani per qualità e quantità;

- **Rifiuti abbandonati:** i rifiuti di qualsiasi tipologia, natura provenienza e dimensione abbandonati su aree pubbliche o ad uso pubblico;

- **Rifiuti da spazzamento:** provenienti dallo spazzamento di strade ed aree e di qualunque natura e provenienza, giacenti sulle strade e aree pubbliche o sulle strade e aree private soggette ad uso pubblico;

- **Rifiuti mercatali:** i rifiuti provenienti dalle attività dei mercati;

- **Rifiuti cimiteriali:** i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni di cui alla lett e) ed f) dell'art. 2 comma 1 del DPR 254 del 2003, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale;

- **Gestione:** la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compreso il controllo di queste operazioni, nonché il controllo delle discariche dopo la chiusura;

- **Raccolta:** l'operazione di prelievo, di cernita e di raggruppamento dei rifiuti per il loro trasporto;

- **Raccolta differenziata:** la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclo ed al recupero di materia. La frazione organica umida è raccolta separatamente con contenitori a svuotamento riutilizzabili o con sacchetti biodegradabili certificati;

- **Spazzamento:** modalità di raccolta dei rifiuti su strada;

- **Smaltimento:** le operazioni previste nell'allegato B alla parte Quarta del TUA;

- **Conferimento:** l'attività di consegna dei rifiuti da parte del produttore o detentore alle successive fasi di gestione;

- **Trasporto:** l'operazione di trasferimento dei rifiuti con appositi mezzi dal luogo di produzione o detenzione alle successive fasi di gestione dei rifiuti presso gli impianti di recupero e/o smaltimento;

- **Raccolta domiciliare o porta a porta:** la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani presso le utenze, che prevede il prelievo dei rifiuti presso i luoghi di produzione, conferiti in sacchi o contenitori rigidi;

- **Utenze:** chiunque occupa o detenga locali o aree scoperte costituenti utenze;

- **Utenze domestiche:** luoghi e locali utilizzati o destinati esclusivamente a civile abitazione;
- **Utenza domestica singola:** utenza composta da un'unica unità abitativa;
- **Utenza domestica plurima:** utenza composta da più di un'unità abitativa;
- **Utenze non domestiche:** luoghi e locali utilizzati o destinati alla produzione e/o alla vendita di beni e/o servizi;
- **Utenze pubbliche:** tutte le strutture pubbliche dello Stato e degli enti pubblici territoriali e non (municipi, caserme, scuole pubbliche, biblioteche ecc.)
- **Case sparse:** utenze lontane dai centri abitati, che sono in ogni caso raggiungibili dai mezzi che effettuano la raccolta dei rifiuti;
- **Punto di conferimento:** per il servizio porta a porta sono le vie, i marciapiedi, le piazze ed aree pubbliche, l'isola ecologica ed i centri comunali di raccolta;
- **Raccolta stradale di prossimità:** la raccolta che prevede il prelievo dei rifiuti conferiti in specifici contenitori rigidi (cassonetti da lt. 1700, 1100, 240, 120) presso punti fissi su strade e aree pubbliche;
- **Spazzamento delle strade:** modalità di raccolta dei rifiuti mediante operazioni di pulizia delle strade, aree pubbliche ed aree private ad uso pubblico, escluse le operazioni di sgombero della neve dalla sede stradale e dalle sue pertinenze, effettuata al solo scopo di garantire la loro fruibilità e la sicurezza del transito;
- **Recupero:** le operazioni previste nell'allegato C alla parte Quarta del TUA;
- **Luogo di produzione dei rifiuti:** uno o più edifici o stabilimenti o siti infrastrutturali collegati tra loro all'interno di un'area delimitata in cui si svolgono le attività di produzione dalle quali sono originati i rifiuti;
- **Stoccaggio:** le attività di smaltimento consistenti nelle operazioni di deposito preliminare di rifiuti di cui al punto D15 dell'allegato B alla parte quarta del TUA, nonché le attività di recupero consistenti nelle operazioni dimessa in riserva di materiali di cui al punto R13 dell'allegato C alla medesima parte quarta;
- **Deposito temporaneo:** il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti, alle condizioni di cui all'art.183 del TUA;
- **Compost da rifiuti:** prodotto ottenuto dal compostaggio della frazione organica dei rifiuti urbani nel rispetto di apposite norme tecniche finalizzate a definirne contenuti e usi compatibili con la tutela ambientale e sanitaria e, in particolare, a definirne i gradi di qualità;
- **Compost di qualità:** prodotto, ottenuto dal compostaggio di rifiuti organici raccolti separatamente, che rispetti i requisiti e le caratteristiche stabilite dall'allegato 2 del decreto legislativo n. 217/2006 e successive modifiche e integrazioni;
- **Centro comunale di raccolta (CCR):** l'area (di cui al Decreto ministeriale 8/4/2008, come modificato dal dm 13/5/2009), custodita ed attrezzata al ricevimento di rifiuti urbani o loro frazioni conferiti in maniera differenziata dalle utenze, anche attraverso il gestore del servizio pubblico, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche, per il trasporto all'impianto di recupero e trattamento, che non prevede la installazione di strutture tecnologiche o processi di trattamento;
- **Isola ecologica:** l'area di cui al decreto ministeriale 8/4/2008, come modificato dal dm 13/5/2009), avente dimensioni nettamente inferiori rispetto al CCR, custodite ed attrezzate al ricevimento di rifiuti urbani o loro frazioni conferiti in maniera differenziata dalle utenze per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento, che non prevede la installazione di strutture tecnologiche o processi di trattamento;
- **Impianti finali:** si intendono gli impianti di smaltimento o recupero di destinazione finale del rifiuto.

Restano ferme le definizioni e le classificazioni di cui agli articoli 183, 184, 186, 218 del T.U. in materia di ambiente e smi.

ART 6 CONTENUTI DELL'OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica presentata dai concorrenti consiste in **un progetto** per l'espletamento del servizio oggetto di affidamento articolato come segue.

A. ORGANIZZAZIONE ED ATTIVITÀ RICOMPRESSE NEL SERVIZIO

I concorrenti dovranno descrivere per le modalità mediante le quali intenderanno svolgere il servizio oggetto di affidamento, specificando, in particolare, la propria struttura organizzativa, la disponibilità logistica, di mezzi e personale da impiegare, le specifiche attività di cui si compone il predetto servizio, tenendo conto di quanto previsto nel Piano di Intervento.

- Attività e servizi erogati.

Il progetto dovrà indicare lo svolgimento delle attività relative a :

Servizi di base;
 Servizi accessori;
 Servizi opzionali.

- Modalità organizzative, mezzi e personale a disposizione.

Il progetto, nel rispetto del Piano di Intervento, dovrà specificare le modalità organizzative ed operative di mezzi e di personale che i concorrenti intenderanno impiegare.

Il progetto dovrà riportare per ogni singola attività le indicazioni di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- **attività di spazzamento stradale:**

- aree oggetto del servizio, riferite al Piano di intervento, con esplicitazione per zone del ricorso a modalità manuali e/o meccanizzate nello svolgimento delle attività di spazzamento;
- frequenze di intervento;
- tipologie dei mezzi utilizzati;
- organizzazione del personale impiegato;

- **attività di raccolta e trasporto del rifiuto indifferenziato e delle raccolte differenziate:**

- metodi di raccolta in tutte le aree interessate dal servizio (per esempio: raccolta porta a porta, raccolta dedicata e/o a chiamata, raccolta itinerante, ecc.);
- automezzi utilizzati per la raccolta (per esempio: caratteristiche, anno di immatricolazione, tipologia di impiego, tipo di alimentazione, ecc.);
- attrezzature disponibili (progettazione e conduzione fase consegna dei contenitori);
- frequenze delle raccolte ulteriori rispetto a quelle minime indicate;
- organizzazione del personale impiegato;
- metodologie e programmi operativi per l'utilizzo e/o la conduzione del Centro Comunale di Raccolta;
- Progettazione e conduzione di una campagna di comunicazione (numero operatori da impiegare, servizio comunicazione, numero punti di informazione, numero giorni di campagna).

Le superiori indicazioni dovranno essere riportate per tutte le altre attività obbligatorie e per le attività aggiuntive e opzionali previste per le quali si rinvia al disciplinare.

La definizione di tali contenuti dovrà rispettare le indicazioni, le previsioni e gli standard di risultato definiti dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti e, per le attività di raccolta differenziata, dovrà far

riferimento alle Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate di cui all'Allegato n.6 del PRGR.

Per ciò che riguarda i rapporti con il personale si farà riferimento a quanto stabilito dal Contratto collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL).

Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione sul territorio interessato dal presente appalto, il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19 comma 8 della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal D.Lgs. n°152/2006 art. 202, dal Piano di Intervento dell'ARO, nonché dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 6/8/2013 (pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti) e conseguenziali.

Il Centro Comunale di Raccolta, nella disponibilità del Comune di Ragalna, è conferito in comodato oneroso al Gestore del servizio unicamente per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti differenziati nel territorio dell'ARO, ai sensi di quanto previsto dall'art.7 comma 8 della L.R. N°09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art.202, comma 4 del D. Lgs. n°152/06, e dovrà essere da questo obbligatoriamente utilizzato.

Il concorrente dovrà predisporre apposita offerta, da inserire tra i documenti allegati al progetto, nella quale dovrà indicarsi il corrispettivo economico da riconoscere alla Stazione appaltante a fronte dell'utilizzo degli impianti e delle dotazioni varie fornite in comodato.

L'affidatario, nel mantenimento della destinazione d'uso originaria e per tutta la durata prevista dal contratto, ne assume responsabilmente i relativi oneri, obbligandosi ad adottare ogni cura per mantenere in perfetta efficienza tecnica ed in condizioni di massima sicurezza quanto ricevuto.

Detti impianti e tutte le altre dotazioni conferite in comodato oneroso verranno consegnati all'aggiudicatario, previa ricognizione in contraddittorio, ed alla fine del rapporto dovranno essere da questo restituiti in perfetta efficienza all'Ente appaltante, previa le verifiche sullo stato d'uso da parte dell'Ufficio Comune al fine di determinarne eventuali danni non riconducibili all'ordinario utilizzo.

B. SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

La proposta progettuale inerente l'offerta dovrà essere articolata secondi i seguenti contenuti:

B.1. Spazzamento stradale.

1. frequenza e modalità di spazzamento come previsto nel Piano di Intervento;

esso dovrà comprendere almeno le attività di seguito elencate:

- spazzamento e diserbo/scerbamento meccanico e/o manuale delle strade e piazze pubbliche, compresi i marciapiedi;
- modalità di conferimento delle terre di spazzamento e dei residui da scerbamento all'impianto di destino.

2. Il servizio di spazzamento dovrà essere espletato nel rispetto dei seguenti standard minimi di seguito indicati:

a) spazzamento meccanizzato per le strade a viabilità accessibile a tale tipo di intervento (vie principali):

- una spazzatrice avente capacità di caricamento di almeno 5,0 mc con utilizzo giornaliero di almeno 3 ore di effettivo spazzamento ed un operatore ecologico in affiancamento per ogni spazzatrice;
- una spazzatrice avente capacità di caricamento di almeno 2,0 mc con utilizzo giornaliero di almeno 3 ore di effettivo spazzamento ed un operatore ecologico in affiancamento per ogni spazzatrice;

3. spazzamento manuale di tutte le strade pubbliche e le strade private ad uso pubblico a turnazione:

con un operatore ecologico con frequenza giornaliera nel centro urbano.

B.2. Lavaggio strade e logistica.

Il lavaggio delle strade dovrà comprendere almeno le attività di seguito elencate:

- Lavaggio ad alta pressione meccanico delle strade e delle piazze pubbliche con priorità per quelle inserite in 1ª fascia, compresi i marciapiedi e le aree pubbliche adiacenti e delle attrezzature a servizio della raccolta;
- Lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione e manutenzione dei cassonetti, dei contenitori vari e delle attrezzature a servizio della raccolta, presenti nel Centro Comunale di raccolta;
- Lavaggio cestelli gettacarte, panchine ed arredo urbano;

La periodicità minima dei lavaggi stradali è trimestrale nelle arterie principali, mentre nelle rimanenti è almeno quadrimestrale. Si prevede almeno un mezzo ed un operatore per almeno 8 ore al giorno.

B.3. Metodo di raccolta.

La raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani ed il conferimento dei rifiuti ad essi assimilati dovrà avvenire nel rispetto dei principi di cui all'articolo 1 ed in coerenza di quanto richiamato nel Capitolato.

In ossequio alle *Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate* di cui all'Allegato n.6 del PRGR (ai cui principi l'offerta deve uniformarsi e fare riferimento), la raccolta dovrà avvenire nel rispetto del principio della “**domiciliarizzazione diffusa**”, prevedendo eventuali eccezioni e integrazioni in considerazione delle specificità del contesto (difficoltà operative locali, peculiarità di alcune tipologie di materiale, dispersione abitativa in certi contesti) e l'opportunità di istituire “circuiti complementari” a consegna (Centri Comunali di Raccolta, Ecopunti, sistemi a punto mobile di consegna) anche allo scopo di valorizzare comportamenti virtuosi.

Per la raccolta con sistema domiciliare e/o condominiale, il servizio è effettuato al limite del confine di proprietà dell'utente o presso punti individuati dall'impresa d'intesa con l'Ente affidante, dove l'utente deposita le frazioni dei rifiuti in contenitori o sacchi a perdere ben chiusi, di colore differenziato a seconda della tipologia del rifiuto da conferire.

B.4. Raccolta delle frazioni differenziate e dell'indifferenziato.

Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere organizzato con criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio e con lo scopo di:

- garantire la copertura omogenea del territorio, tenuto conto del contesto geografico, avvicinando il luogo di conferimento all'utente;
- diminuire il flusso di rifiuti da smaltire;
- favorire il recupero dei materiali;
- sviluppare metodi e modalità di riconoscimento dell'utente conferitore al fine di consentire l'adozione di sistemi di premialità al cittadino virtuoso;
- raccogliere le singole frazioni dei rifiuti con l'obiettivo della migliore qualità possibile, informando correttamente i cittadini affinché siano ridotte al minimo le frazioni estranee;
- raccolta di rifiuti urbani pericolosi e RAEE (per es. pile, batterie, farmaci scaduti, vernici, apparecchiature elettriche ed elettroniche, toner, lampade, ecc).

I rifiuti, da qualunque fonte provenienti, assoggettati al servizio pubblico, dovranno essere raccolti almeno nelle seguenti frazioni (in considerazione dei c.d. circuiti di raccolta di cui alle “Linee

Guida" allegata al PRGR):

- scarti di cucina;
- sfalci e potature;
- carta e cartone;
- imballaggi primari, distinti per frazione;
- rifiuto urbano residuo (RUR);
- rifiuti ingombranti.

Il progetto dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio per ciascuna delle frazioni di cui sopra, in linea con le rispettive indicazioni riportate dalle "Linee Guida" sopra citate di cui all'Allegato n.6 del PRGR. Il concorrente dovrà altresì indicare le modalità di raccolta che intende attuare in ordine alla frazione indifferenziata.

B.5. Altre attività di base.

Il progetto dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio relativamente alle attività connesse ai Servizi di base non riferite nei precedenti punti B.

B.6. Piano della sicurezza.

Il progetto dovrà essere corredato da un Piano di Sicurezza che descriva le varie fasi operative relative ad ogni attività svolta nel servizio, individuando tutte le eventuali criticità e quindi prescrivendo tutte le azioni atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, tenendo conto altresì dell'organizzazione generale e della logistica in uso.

B.7. Piano di comunicazione

I concorrenti dovranno altresì predisporre un piano di comunicazione e sensibilizzazione, corredato dalle opportune indicazioni sulla gestione integrata dei rifiuti, atto ad informare gli utenti pubblici e privati sui comportamenti da adottare per collaborare attivamente con il soggetto gestore del servizio pubblico al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata targettati, nonché atto ad informare sulle premialità da erogarsi per i cittadini che assumeranno comportamenti virtuosi. Detto piano dovrà altresì prevedere il coinvolgimento della comunità locale con riferimento al mondo della scuola, dell'associazionismo, ecc.;

B.8 Carta della qualità dei servizi- Consultazioni- Verifiche- Monitoraggio

Il soggetto gestore redige la «**Carta della qualità dei servizi**» recante gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni offerte, indicando le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie, nonché le modalità di ristoro dell'utenza, in forma specifica o mediante restituzione totale o parziale del corrispettivo versato, in caso di inottemperanza.

In uno alla Carta dei Servizi dovrà essere prodotto il calendario delle periodiche consultazioni con le associazioni dei consumatori e delle obbligatorie verifiche periodiche sull'adeguatezza dei parametri quantitativi e qualitativi del servizio offerto.

Dovrà altresì essere previsto un sistema di monitoraggio permanente che verifichi il rispetto dei parametri del servizio offerto e di quanto stabilito nella Carta della qualità, che consenta di valutare le osservazioni e dei reclami avanzati dai cittadini.

C. PROPOSTE MIGLIORATIVE

É autorizzata l'eventuale proposta di introduzione delle varianti migliorative, ex art. 76 del decreto legislativo n°163/2006, purché queste:

- valorizzino la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favoriscano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- siano riconducibili alla applicazione di migliorie sulle modalità esecutive del progetto di base;
- migliorino l'organizzazione del servizio ivi previsto;
- riducano i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi;
- progettino e mettano in atto sistemi di collaborazione con grandi strutture di distribuzione al fine di migliorare le percentuali di raccolta differenziata da parte degli utenti delle suddette attività commerciali;
- educazione ai cittadini attraverso la realizzazione nel corso dell'anno di giornate informative tramite raccolta differenziata straordinaria ed eventuale assegnazione di premi per i cittadini virtuosi.

La proposta di variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, completa di grafici e di un crono-programma, che ne espliciti i risultati previsti.

I concorrenti dovranno indicare nelle proposte migliorative:

- I principi e le regole utilizzati nella redazione della proposta;
- Le fasi e modalità di attuazione;
- I risultati attesi e le verifiche di riscontro.

ART. 7. CORRISPETTIVO E DURATA DELL'APPALTO

L'importo complessivo del servizio posto a base di gara per anni cinque (60 mesi) è pari ad € 1.626.265,00 IVA esclusa, di cui soggetti a ribasso 1587.177,00 ed €. 49.098,00 per oneri di sicurezza.

QUADRO ECONOMICO DI GARA	
SERVIZIO DI SPAZZAMENTO RACCOLTA TRASPORTO E CONFERIMENTO RSU ANNI 1 (UNO)	€ 136.115,20
RACCOLTA TRASPORTO FRAZIONI DIFFERENZIATE ANNI 1 (UNO)	€ 155.820,20
SERVIZIO CENTRO ECOLOGICO MULTIMEDIALE ANNI 1 (UNO)	€ 25.500,00
IMPORTO NON SOGGETTO A RIBASSO ANNI 1 (UNO)	€ 9.817,60
IMPORTO A BASE D'ASTA ANNI 1 (UNO)	€ 327.253,00
IVA 10% SUL TOTALE COSTO DEL SERVIZIO ANNI 1(UNO)	€ 32.725,30
TOTALE COSTO DEL SERVIZIO ANNI 1(UNO)	€ 359.978,30
IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO ANNI 5 (CINQUE)	€ 1.587.177,00
IMPORTO NON SOGGETTO A RIBASSO ANNI 5 (CINQUE)	€ 49.088,00
IMPORTO A BASE D'ASTA ANNI 5 (CINQUE)	€ 1.636.265,00
IVA 10% SUL TOTALE COSTO DEL SERVIZIO PER ANNI 5 (CINQUE)	€ 163.626,50
TOTALE COSTO DEL SERVIZIO PER ANNI 5 (CINQUE)	€ 1.799.891,50

Tale superiore importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto. Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale resta a carico dell'ARO Ragalna. Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico dell'ARO Ragalna. I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra il Comune ed il Consorzio di filiera, spettano al Comune di Ragalna.

Il contratto sarà soggetto all'art. 26 "*Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione*" D Lgs. n°81/2008 "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n°123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" e s.m.i.

Il Contratto ha durata di anni 5 (cinque), decorrenti dalla data di inizio effettivo del servizio affidato, comunicata dall'Ente appaltante all'aggiudicatario. Sarà comunque applicabile la richiesta di esecuzione anticipata ex art 11 comma 12 del d.lgs 163 del 2006.

L'amministrazione appaltante, a completamento del primo triennio e qualora sia accertato dalla stessa, attraverso il competente ufficio comunale, che a livello nazionale o regionale il costo medio applicato a parità di prestazioni sia inferiore per non meno del 8% rispetto a quello offerto dall'affidatario, potrà recedere dal contratto di appalto, salvo che l'affidatario non dichiari la propria disponibilità ad adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni finanziarie.

Tutti i servizi oggetto del presente Capitolato speciale sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse.

La loro erogazione, anche in forza del principio di continuità, non può essere sospesa o abbandonata per nessun motivo, salvo comprovati casi di forza maggiore.

È vietato il rinnovo tacito del contratto.

ART. 8 – SOPRALLUOGO

È fatto espresso obbligo ai concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, di eseguire specifico sopralluogo nelle aree interessate dal servizio oggetto dell'appalto.

Nel corso del sopralluogo, il concorrente dovrà prendere visione degli impianti e delle altre dotazioni (Centro comunale di raccolta, stazioni di trasferimento, mezzi ed attrezzature), che riguardano la logistica nelle fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti, che sono conferiti in comodato ai soggetti affidatari del servizio ai sensi di quanto previsto dall'art.7 comma 8 della L.R. 09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art.202 comma 4 del D. Lgs. n° 152/06 per l'espletamento dello stesso.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato da legale rappresentante o da personale dallo stesso incaricato munito di procura speciale o dal direttore tecnico, previo accordo con l'Ufficio Tecnico Comunale presso il Comune di Ragalna, via Paternò n. 32, tel. 095-7985122, Fax 095-7985102, E-mail ufficiotecnico@ragalna.com, Pec comunediragalna.ct.protocollo@pec.it.

Ciascun concorrente dovrà comunicare all'Ufficio Tecnico Comunale a mezzo fax, entro e non oltre 15 giorni dalla data di scadenza dell'offerta, i nominativi e le qualifiche dei soggetti incaricati ad effettuare detto sopralluogo, indicando il recapito e numero di telefono ove indirizzare la convocazione.

Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata attestazione da parte dell'Ufficio.

Il concorrente, a seguito del sopralluogo effettuato, dovrà dichiarare di essere perfettamente edotto e di non avere pertanto alcun dubbio o perplessità, ai fini della formulazione della propria offerta, sulla consistenza del territorio ove dovrà svolgersi il servizio, sulle attrezzature e sulle do-

tazioni che saranno conferite in comodato oneroso.

ART. 9. VERSAMENTO CONTRIBUTO AUTORITA' ANTICORRUZIONE

Ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. n° 266/2005 il concorrente dovrà effettuare un pagamento a titolo di contributo, in favore dell'Autorità Anticorruzione, secondo le istruzioni "relative alle contribuzioni dovute da soggetti pubblici e privati, in vigore al 01 gennaio 2011".

Ai fini delle operazioni di pagamento il concorrente potrà seguire le modalità indicate sul sito Internet della medesima Autorità.

La dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere fornita alla stazione appaltante o con la esibizione con la copia del versamento ovvero fornendo una dichiarazione ex artt. 38 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. attestante l'avvenuto pagamento del contributo.

ART. 10. VARIAZIONE DEI SERVIZI

Per tutta la durata dell'appalto l'amministrazione appaltante può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi per:

- adeguamento a disposizioni obbligatorie di Legge e/o Regolamenti eventualmente emanati e/o adottati durante il corso di validità del contratto di appalto;
- successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;
- estensione della raccolta differenziata domiciliare ad aree in cui non era inizialmente prevista;
- sperimentazione e ricerca.

Il gestore potrà, inoltre, proporre all'Amministrazione appaltante, che si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento.

I corrispettivi conseguenti alle variazioni quali-quantitative saranno determinati applicando le quotazioni offerte in gara dal gestore nello specifico Elenco Prezzi ovvero, qualora si ravvisi la necessità di definire nuovi prezzi, sulla base dei costi di una dettagliata analisi dei costi condotta con principi analoghi a quelli che hanno determinato i prezzi contrattuali e concordata fra le parti.

Qualora si verificassero modifiche in ordine alla localizzazione degli impianti di destinazione per i rifiuti differenziati e/o indifferenziati rispetto a quelle indicate dall'Ente appaltante nel Piano di Intervento, che comportino variazioni di distanze, i relativi maggiori o minori costi saranno determinati applicando il parametro di riferimento pari a € 0,15 per ogni tonnellata e per ogni chilometro eccedente gli 80 Km; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Qualora, a seguito di approvazione e/o modifiche del Piano di Ambito della S.R.R. cui il Comune appartiene, si rendesse necessario adeguare il Piano di Intervento dell'A.R.O. posto a base di gara, che comporta refluenze sull'organizzazione del servizio appaltato, l'Amministrazione appaltante potrà procedere a rinegoziare il contratto di appalto. In tale ipotesi, quest'ultima comunicherà il proprio intendimento alla rinegoziazione del contratto in essere, indicando le variazioni sul servizio e, contestualmente, indicando il nuovo corrispettivo determinato applicando le voci di Elenco Prezzi originario o, in assenza di voce di costo, facendo ricorso ad opportune voci di analisi. A detto corrispettivo va applicato il ribasso offerto in sede di gara.

L'Impresa appaltatrice s'impegna ad aumentare, estendere o variare su richiesta dell'Ente appaltante i servizi oggetto del presente disciplinare e piano dei servizi, quali a titolo puramente esemplificativo: l'organizzazione ed estensione e la durata degli interventi previsti, le modalità del loro svolgimento nonché una diversa presenza del personale addetto. Fra le variazioni o estensioni del servizio rientra anche la possibilità di gestire un sistema di isole ecologiche "mobili" o fisse (queste ultime qualora l'Ente appaltante le realizzerà nel corso dell'appalto), quali presidi utili per poter intercettare le principali frazioni del rifiuto, il cui obiettivo sarà pertanto di contribuire all'aumento della raccolta differenziata ed al conferimento presso tali presidi anche dei rifiuti urbani pericolosi (T/F es vernici, solventi, pile, farmaci, lampadine, neon, olio minerale ecc). Qualora ritenuto necessario il servizio di isola ecologica "mobile" dovrà essere attivato nelle zone coperte dai soli servizi stradali, dandone adeguata comunicazione ai cittadini interessati. In tali ipotesi il corrispettivo sarà adeguato in base ad una dettagliata relazione tecnico-finanziaria redatta dall'Ente appaltante in contraddittorio con l'Impresa appaltatrice, prendendo come valutazione economica dell'adeguamento dei corrispettivi gli elementi di costo unitario forniti dalla ditta nell'offerta.

Nel caso in cui fosse necessario introdurre servizi diversi o aggiuntivi per la loro valutazione si farà riferimento ai principi di cui all'art. 163 D.P.R. 207/2012 e ss.mm.ii. (Regolamento attuativo del Codice dei Contratti).

L'Ente appaltante potrà richiedere in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali non previsti nel presente disciplinare purché compatibili con le qualifiche del personale.

ART. 11. SUBAPPALTI E AVVALIMENTO

È ammesso il subappalto nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i.

A tal fine il concorrente dovrà presentare una dichiarazione che attesti tale volontà nel rispetto di quanto previsto dall'art. 118 del su citato D. Lgs. n° 163/2006, con l'indicazione delle attività che si intendono subappaltare, non oltre, però, il limite legale del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto d'appalto.

Qualora il concorrente intenda ricorrere al subappalto dovrà indicare all'atto dell'offerta le attività e/o i servizi che intende affidare in subappalto, con l'indicazione del subappaltatore a tal fine designato.

L'affidamento in subappalto sarà subordinato alle seguenti condizioni, ex art. 118 del su citato D. Lgs. n° 163/2006:

- il concorrente dovrà indicare, all'atto dell'offerta, le attività e/o i servizi che intende subappaltare mediante dichiarazione da inserire nella "BUSTA A-Documentazione amministrativa";
- l'aggiudicatario dovrà depositare presso la Stazione appaltante la copia autentica del contratto di subappalto, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate;
- l'aggiudicatario dovrà allegare al contratto di subappalto la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice Civile con l'impresa subappaltatrice;
- con il deposito del contratto di subappalto l'aggiudicatario dovrà anche trasmettere alla Stazione appaltante la certificazione comprovante il possesso dei requisiti, richiesti dal presente Disciplinare di gara e dalla normativa vigente, per lo svolgimento delle attività affidate all'impresa subappaltatrice, e/o la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui agli artt. 38 e 39 del su citato D. Lgs. n° 163/2006;
- l'impresa subappaltatrice dovrà dimostrare, mediante la certificazione prevista dalla legge,

che nei suoi confronti non sussista alcuno dei divieti stabiliti dall'art. 10 della Legge n° 575/65 e successive modificazioni (ora D.Lgs 159/2011);

- La stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto del subappaltatore/i e i pagamenti verranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore, il quale dovrà anch'esso essere dotato di conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità.

E' ammesso l'avvalimento nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni stabiliti dall'art. 49 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, né che partecipino alla gara sia l'Impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti. L'operatore economico concorrente e l'Impresa ausiliaria saranno responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la conclusione del contratto di appalto. Si rinvia all'art 11 del disciplinare di gara.

ART. 12. OPZIONE DI PROROGA

Qualora allo scadere del periodo di validità del contratto non risultassero complete le formalità relative al nuovo affidamento del servizio, la ditta aggiudicataria, a richiesta dell'ARO Ragalna , dovrà garantirne l'espletamento fino alla data di assunzione del servizio da parte della ditta subentrante. Durante tale periodo di servizio rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto e nel relativo capitolato.

È facoltà dell'Ente appaltante prorogare la validità del contratto per una durata non inferiore a sei mesi.

Agli stessi patti e condizioni previsti nel contratto di appalto in essere.

ART. 13. DATI DI PROGETTO

L'appaltatore ha l'obbligo di verificare in modo autonomo tutti i dati che concorrono a determinare l'importo finale del servizio, quali il numero di utenze domestiche e non domestiche, le percorrenze, le frequenze e le tipologie dei servizi. Deve inoltre tenere conto dei dati contenuti nella scheda di determinazione dell'offerta.

ART. 14. PAGAMENTI DEL CANONE DI APPALTO

Ai sensi del comma 2 lett. c art. 4 L.R. n°9/2010 il Comune provvede al pagamento del corrispettivo di cui al successivo art. 15, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi.

Ai sensi del comma 2, lettera d, art. 4 L.R. n°9/2010, il Comune provvede all'adozione della delibera di cui all'art. 159, comma 2, lettera c, del D.Lgs n°267/2000, vincolando le somme destinate al servizio e garantendo il permanere del vincolo di impignorabilità.

Dette somme dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto di quanto stabilito all'art.191 del sopra richiamato D. Lgs n°267/2000.

Il Responsabile del servizio di cui all'art. 191 del D.lgs. n° 267/2000, conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa, comunica al terzo interessato l'impegno e la copertura finanziaria, contestualmente alla ordinazione della prestazione, con l'avvertenza che la successiva fattura dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione.

Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere, altresì, il riferimento al Contratto d'appalto cui si riferisce e dovrà essere intestata e spedita al Comune interessato.

L'importo delle predette fatture verrà corrisposto a mente della normativa vigente in materia,

secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. n°231/2002 e bonificato su apposito conto corrente dedicato, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge n.136/2010 e sue ss.mm.ii., al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il gestore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel contratto; qualora il gestore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il contratto attuativo potrà essere risolto di diritto mediante unilaterale comunicazione da notificare al gestore stesso.

In caso di raggruppamento di imprese (RTI) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore della mandataria capogruppo.

I pagamenti, previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 5, comma 2, L. n. 82/1994, nonché previa verifica delle inadempienze esattoriali ai sensi della L. 40/2008, verranno liquidati a presentazione di fattura, a seguito di accertamento da parte dell'Ufficio comunale sulla regolarità e congruità delle prestazioni fornite, applicando eventuali penali stabilite da contratto.

Qualora il gestore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché delle retribuzioni correnti dovute al personale impiegato nella prestazione del servizio appaltato, il Comune procederà alla sospensione dei pagamenti delle fatture ed assegnerà un termine non superiore ai trenta giorni entro il quale il gestore dovrà procedere a regolarizzare tali adempimenti.

Il pagamento delle fatture da parte del Comune sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.

Il gestore non potrà eccepire al Comune alcun diritto a titolo di risarcimento danni o interessi per detta sospensione dei pagamenti della fatture.

Qualora il gestore non adempia nel termine prescritto a regolarizzare la propria posizione il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto d'appalto. I pagamenti saranno effettuati con fatture mensili e con pagamento a sessanta giorni. In ogni caso, il pagamento del servizio prestato non comporta alcuna tacita accettazione da parte dell'ARO Ragalna, rimanendo facoltà dell'Ente operare ogni successiva verifica e avviare la relativa contestazione in caso di eventuali inadempienze. Ciascun pagamento sarà subordinato all'esibizione, da parte dell'Appaltatore, dei prospetti contabili afferenti i lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi appaltati, a condizione che gli Istituti competenti rilascino DURC positivo e comunque alla verifica dell'assenza di ulteriori situazioni normativamente imposte, ostative al pagamento. Sono propedeutici all'esecuzione dei pagamenti ed a carico della ditta, senza alcun onere aggiuntivo per l'Ente comunale, i seguenti adempimenti:

- Fornitura, vidimazione, tenuta e compilazione dei registri di carico e scarico;
- Elaborazione dei dati, predisposizione ed invio all'ARO Ragalna, almeno trenta giorni prima della scadenza, del MUD;
- Fornitura, vidimazione, compilazione e gestione, anche per via informatica, dei Formulari di Identificazione e trasporto dei Rifiuti così come definiti dalla vigente normativa e comunque sempre in osservanza di eventuali nuove disposizioni di Legge.
- Compilazione di modulistica e/o questionari inerenti il servizio (richiesti da Provincia, ARPA, INPS ecc.)
- Trasmissione di tutti i dati di produzione dei rifiuti distinti per tipologia.

Sono pure compresi ogni altro adempimento amministrativo che verrà istituito successivamente alla stesura del presente Capitolato.

ART. 15 TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI – CONTROLLI ANTIMAFIA

In applicazione della Legge n°136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", l'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi

previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.

In particolare, tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti bancari postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane SpA, dedicati, anche in via non esclusiva alla commessa, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna variazione, il codice identificativo gara (CIG) ed il codice unico di progetto (CUP).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.

A tal fine, l'appaltatore sarà tenuto a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Nello specifico, l'appaltatore sarà tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato prima della sottoscrizione del contratto. Dovrà, inoltre, essere comunicata ogni variazione relativa ai dati trasmessi.

L'appaltatore dovrà altresì impegnarsi, già in sede di gara, tramite la produzione di idonee dichiarazioni, al rispetto del protocollo di legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa" e della circolare n 593 del 31.1.2006 dell'Ass Reg LL.PP.

ART. 16. PENALITÀ

In caso di inadempienza degli obblighi contrattuali assunti, la Ditta appaltatrice oltre all'obbligo di ovviare all'infrazione contestata entro il termine stabilito in sede di contestazione, sarà passibile di sanzioni con ammende da applicarsi caso per caso. Per i seguenti casi di inadempienza sono previste sanzioni negli importi di seguito indicati:

- mancata effettuazione di tutti i servizi 30.000 €. per giorno,
- ritardo mancata presentazione della proposta definitiva del piano operativo 200 €. per giorno di ritardo,
- mancata presentazione della proposta definitiva delle schede report 200 €. per giorno di ritardo per scheda,
- mancata presentazione delle schede report settimanali 50 €. per giorno di ritardo per scheda,
- mancato aggiornamento del piano operativo 200 €.,
- inosservanza dell'art. 20, commi e), f), h) ,i) ,j) ,l) del presente CSA 100 €. per giorno di ritardo,
- mancata raccolta e pulizia R.U. da mercato settimanale , mercatini rionali e/o fiere € 1.000 per giorno di ritardo e 150 €. per ora di ritardo,
- mancata raccolta dei rifiuti ingombranti 250 €. per giorno di ritardo per oggetto,
- mancata ritiro porta a porta 25 €. per utenza,
- mancata bonifica delle discariche abusivamente createsi in luogo pubblico o privato 500 €. per giorno di ritardo,
- mancato svuotamento e cambio sacco di ciascun cestino getta carte 50 €. per giorno di ritardo,
- mancato svuotamento di ciascun cassonetto, campana, bidone e/o mancata pulizia e diserbo della postazione 150 €. cadauno,
- mancata chiusura dei contenitori 25 €. per contenitore,
- spostamento non autorizzato di contenitori 50 €. cadauno,
- mancata fornitura di cassonetti, bidoni, campane, cestini getta carte 50 €. per giorno di ritardo per contenitore,

- mancato posizionamento di cassonetti, bidoni, campane, cestini getta carte 50 €. per giorno di ritardo per contenitore,
- mancata fornitura sacchi alle utenze non domestiche 50 €. per utenza e mancata rimozione di contenitori danneggiati 50 € per giorno di ritardo per contenitore,
- mancato lavaggio e disinfezione di ciascun cassonetto, bidone, campana 70 €. cadauno
- mancata esecuzione a perfetta regola d'arte dello spazzamento €. 250,00 al giorno;
- mancata pulizia delle aree a verde e delle aiuole, comprese quelle degli alberi 50 €. per giorno di ritardo per area o aiuola,
- mancato impiego delle divise aziendali 260 €. per lavoratore,
- miscelazione di diverse frazioni merceologiche di rifiuto conferite dall'utenza in maniera differenziata al servizio di raccolta 1.000 €,
- mancato o ritardato trasporto dei rifiuti ad impianto autorizzato 500 €. per giorno per tipologia di rifiuto,
- inefficienza di un automezzo 260 €. per giorno di inefficienza mancata manutenzione dei contenitori a qualsiasi titolo utilizzati per l'espletamento del servizio e mancata sostituzione di quelli fortemente danneggiati ed inutilizzabili 100 €. cadauno,
- mancata attivazione del centralino reperibilità 100 €. per ogni giorno di ritardo mancata predisposizione del centro servizi secondo le modalità previste nell' articolo 44 15.000 €. per ogni mese di ritardo a partire dal terzo mese dall'inizio del contratto e mancata pulizia delle caditoie 50 €. cadauna,
- mancata attivazione in caso di pronto intervento 200 €.,
- ritardi di pagamento di stipendi e contributi 1.500 €. per giorno di ritardo.

Qualora l'impresa non dovesse eseguire in tutto o in parte gli interventi migliorativi previsti nell'offerta economicamente più vantaggiosa, si procederà ad applicare un sanzione pari al doppio del costo dell'intervento così come indicato nella predetta offerta

L'applicazione della sanzione sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, che dovrà essere inoltrata con raccomandata e/o fax alla Ditta appaltatrice entro il termine massimo di giorni 5 (cinque). La Ditta appaltatrice avrà facoltà di presentare, con raccomandata A/R e/o Fax, controdeduzioni entro il termine di 3 (tre) giorni dalla ricezione della notifica della contestazione.

In caso di sospensione dei servizi, nella loro totalità o singolarmente, in conseguenza di eventi naturali (prolungate nevicate, allagamenti, etc.) il compenso sarà ridotto di 1/300 del canone annuo del servizio oggetto dell'interruzione per ogni giornata di non esecuzione.

L'ammontare delle sanzioni applicate sarà trattenuto sulla prima rata di canone in pagamento, dalla quale verranno, inoltre, detratte le prestazioni non effettuate.

ART. 17. CONTRIBUTI CONAI

Ogni contributo o premialità erogato dal CONAI o da Consorzi aderenti (a titolo d'esempio COREPLA, COMIECO ecc.) o specifiche Organizzazioni e società abilitate è di esclusiva pertinenza dell'ARO Ragalna e nulla potrà pretendere la Ditta Appaltatrice.

ART. 18. VARIAZIONE DEI CANONI DI APPALTO

Il canone di appalto potrà essere incrementato o decrementato solo a seguito di incrementi o decrementi di servizi richiesti per iscritto dall'ARO e verrà stabilito sulla base dei punti stabiliti negli atti di gara,

ART. 19. TRIBUTI DERIVANTI DAL SERVIZIO

Ogni provento derivante dall'applicazione dei tributi e/o tariffa è di competenza del Comune di Ragalna e nulla potrà pretendere l'Appaltatore.

ART. 20. PERSONALE

La Ditta Appaltatrice, anche se non aderente ad associazioni firmatarie di Contratto Collettivo nazionale di settore FISE ASSOAMBIENTE, si obbliga ad attuare, nei rapporti di lavoro, tale contratto. In particolare l'impresa offerente si impegna ad applicare l'istituto di cui all'art. 6 del CCNL FISE ASSOMBIENTE "Personale dipendente delle imprese esercenti servizi di igiene ambientale, smaltimento rifiuti, spurgo e pozzi neri e simili e depurazione acque" per il personale impiegato nello svolgimento dei servizi di igiene urbana cessanti.

Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione nel territorio interessata dal presente appalto il concorrente, nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente e dall'art 19 L.R. 9 del 2010 comma 8.

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'appaltatore dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente a garantire la regolare esecuzione del servizio appaltato e comunque in quantità sempre non inferiore a quella indicata nel presente appalto.

L'organico aziendale ed ogni sua variazione dovrà essere sottoposta ad approvazione da parte della Stazione Appaltante. L'appaltatore dovrà essere in grado in ogni momento di dimostrare al Comune di Ragalna di avere alle proprie dirette dipendenze ed iscritto ai libri matricola e paga almeno il personale di cui al comma precedente. L'impresa dovrà assicurare il regolare svolgimento del servizio anche in caso di assenza del personale per malattia, infortunio, ferie.

Il personale di servizio dovrà indossare tutti i dispositivi antinfortunistici necessari, essere vestito e calzato decorosamente ed indossare gli abiti di lavoro previsti dal CCNL FISE ASSOAMBIENTE.

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo della fornitura dei presidi antinfortunistici nonché idonee divise e corpetti di visibilità e riportante la scritta: **Servizio di Igiene Urbana**, nel numero, nella foggia e del tipo previsto dal contratto nazionale di lavoro vigente e dagli accordi integrativi locali preesistenti; la massa vestiario di dotazione dovrà essere idonea e funzionale sotto il profilo igienico, sanitario, antinfortunistico ed estetico. Il personale dovrà indossarlo durante le ore di lavoro.

All'affidamento del servizio dovrà essere comunicato il nome del referente e coordinatore dei servizi, che, in quanto responsabile, dovrà essere dotato di reperibilità costante tramite telefono cellulare. Il personale dipenderà direttamente dall'appaltatore ad ogni effetto, intendendosi con ciò che l'Amministrazione Comunale è del tutto estranea al rapporto di lavoro instaurato anche dopo la cessazione dello stesso e per qualsiasi causa.

Il personale nell'espletamento delle proprie mansioni dovrà tenere un contegno serio e corretto; l'appaltatore è responsabile del contegno del personale verso il pubblico.

L'appaltatore è obbligato ad attenersi scrupolosamente a tutte le norme legislative, ai contratti collettivi vigenti in materia, agli accordi integrativi locali preesistenti, sia per quanto attiene al trattamento giuridico ed economico del personale sia per quanto concerne il trattamento assistenziale, assicurativo, previdenziale, la sicurezza del lavoro, la prevenzione dagli infortuni e l'igiene del lavoro.

L'appaltatore inoltre solleva espressamente e rende indenne l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi azione pretesa o richiesta, avanzata a qualsiasi titolo dal personale all'impresa o da terzi, in relazione al rapporto di lavoro, compresi gli eventuali infortuni sul lavoro o comunque connessi con l'esercizio dei servizi di cui al presente capitolato.

L'appaltatore durante il corso dell'appalto ha facoltà di organizzare il servizio col personale che reputa opportuno in quantità, assicurando in ogni caso la presenza delle unità di personale attualmente impegnate presso il cantiere di Ragalna e con il numero di automezzi che ritiene

necessari per assicurare il perfetto svolgimento del servizio.

ART. 21. SICUREZZA SUL LAVORO

L'impresa dovrà assicurare gli opportuni accorgimenti tecnici e pratici per garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro del proprio personale e di tutti coloro che, a qualsiasi titolo, collaborino con esso.

L'impresa inoltre deve garantire l'osservanza alle norme previste in materia di sicurezza sul lavoro della legislazione vigente e in particolare dovrà far pervenire entro 20 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, la seguente documentazione:

- nominativi dei responsabili del servizio di prevenzione e protezione per ciascuno dei contratti d'appalto siglati e del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza così come previsto dalla normativa vigente;
- dichiarazione che i macchinari utilizzati, i contenitori e ogni altro accessorio necessario, sono conformi alla normativa vigente in campo della sicurezza;
- dichiarazione dell'impresa che i dipendenti sono informati dei rischi legati all'attività lavorativa così come previsto dalla normativa vigente.

Alla firma del contratto la ditta appaltatrice dovrà provvedere a presentare:

- il documento di valutazione dei rischi con piano di sicurezza relativo all'appalto in oggetto;
- l'elenco forza lavoro dell'impresa impiegata per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente capitolato, con le relative qualifiche di inquadramento e mansionario.

Ogni variazione dell'elenco deve essere comunicata dall'impresa agli uffici comunali preventivamente;

- l'elenco dei dispositivi antinfortunistici in dotazione per eseguire i lavori di cui al presente appalto.

ART. 22. MATERIALI ED ATTREZZATURE

L'Impresa appaltatrice è tenuta ad impiegare le attrezzature necessarie per l'effettuazione dei servizi, in numero e con le caratteristiche come indicati in annesso progetto tecnico del presente Capitolato Speciale.

L'Impresa appaltatrice è inderogabilmente tenuta a garantire:

- a) la sostituzione di tutti i contenitori e cestini getta carta usurati con altri nuovi dello stesso tipo, formato e volume;
- b) la manutenzione di tutti i contenitori cassonetti ed attrezzature a qualsiasi titolo utilizzate nell'espletamento del servizio di igiene urbana;
- c) la responsabilità di ogni genere di danni a terzi causati dai contenitori stessi.

Al termine dell'appalto la proprietà di contenitori e cestini portarifiuti rimarrà all'Ente appaltante ad eccezione delle attrezzature (mastellini, ecc.) consegnate all'utenza che rimarrà in proprietà ai privati.

L'Impresa appaltatrice dovrà disporre dal momento dell'inizio dell'appalto di tutti gli automezzi necessari per l'espletamento dei servizi, secondo il numero e la tipologia indicati nell'annesso progetto tecnico e riportati nell'elenco allegato. Gli automezzi utilizzati devono essere tali da garantire la perfetta esecuzione nei modi e nei tempi di tutto quanto previsto nel presente appalto.

È fatta salva la facoltà dell'Impresa appaltatrice di utilizzare ulteriori mezzi meccanici durante il periodo di appalto che assicurino una migliore efficienza nei servizi da svolgere. Gli automezzi ed i relativi allestimenti dovranno essere in perfetto stato di efficienza tecnica ed estetica durante l'intera durata dell'appalto. In particolare dovranno rispondere alle seguenti caratteristiche di massima:

- tutte le parti di carrozzeria prive di ammaccature;
- tutte le parti di carrozzeria di unico colore identificativo dell'impresa;
- tutte le attrezzature revisionate ed in perfetto stato di efficienza;

- tutti i dispositivi di sicurezza, previsti per le macchine operatrici, in perfetto stato di funzionamento.

Per tutti gli automezzi dovrà essere fornita attestazione dell'avvenuta revisione periodica da parte della MCTC oltre a valida attestazione di efficienza e regolarità delle attrezzature.

In caso di guasto i mezzi dovranno essere immediatamente sostituiti con altri di caratteristiche analoghe ed i servizi non dovranno mai essere sospesi, neppure parzialmente.

ART. 23. ONERI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

I rifiuti raccolti differenziatamente e indifferenziatamente nel territorio di cui al presente appalto verranno conferiti presso impianti individuati dall'ARO Ragalna .

I costi di smaltimento e trattamento sono a carico della stazione appaltante.

ART. 24. CANTIERE OPERATIVO

La Ditta avrà l'onere di dotarsi di apposito cantiere di rimessaggio, di manutenzione ordinaria dei mezzi e delle attrezzature e di lavaggio dei mezzi. Per la sua attivazione è ammesso un periodo transitorio di tre mesi a decorrere dalla data del verbale di inizio del servizio. Il mancato adempimento di quanto sopra detto sarà causa di penalità.

Nel cantiere, adeguatamente infrastrutturato, dovranno essere ubicati anche i locali ad uso del personale che comprenderanno: spogliatoi, servizi igienici compresi di docce, ufficio, e quanto altro necessario per la sua funzionalità.

L'onere di realizzazione del Cantiere è a totale carico della Ditta e la piena funzionalità dovrà essere raggiunta entro tre mesi dalla data di attivazione del servizio. Detti locali, saranno soggetti ad ispezione periodica. Il mancato stato di decoro e pulizia potrà essere oggetto di sanzione a giudizio dell'ARO Ragalna.

ART. 25. PROPRIETÀ DEI RIFIUTI

I rifiuti raccolti in esecuzione delle disposizioni del contratto d'appalto sono di proprietà dell'ARO Ragalna

Viene posto a carico dell'aggiudicataria il trasporto fino al luogo indicato dall'Ente appaltante di **tutti i rifiuti solidi urbani raccolti. Il trasporto deve essere fatto senza fermate intermedie ed avvenire in condizioni di sicurezza stradale e tecnica.**

Il trasporto dei rifiuti in discarica deve avvenire con cadenza fissa da concordare con l'Ente appaltante, da comprovare mediante l'esibizione dei formulari.

L'Ente appaltante è esente da ogni responsabilità derivante da danni verso terzi durante le operazioni di trasporto

ART. 26. OSSERVANZA DI LEGGI E CONTROLLI

Oltre all'osservanza di tutte le norme specifiche del presente capitolato, la ditta avrà l'obbligo di osservare e di far osservare al proprio personale tutte le disposizioni contenute nelle Leggi e nei Regolamenti in vigore e in quelli che dovessero essere emanati durante il periodo di validità dell'affidamento. La ditta sarà tenuta a rispettare ogni provvedimento che entrerà in vigore nel corso del contratto senza nulla pretendere. Nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato, la ditta è tenuta ad eseguire tutti gli ordini di servizio e ad osservare tutte le direttive che

saranno emanate dai responsabili dell'ARO Ragalna .

ART. 27. CONTROLLO DA PARTE DELL'ARO RAGALNA

L'ARO Ragalna, tramite il proprio organico o personale delegato, provvederà alla vigilanza ed al controllo della corretta esecuzione degli obblighi contrattuali. È facoltà dell'ARO Ragalna effettuare verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte della ditta, sia mediante controlli in loco, sia attraverso verifiche sulla documentazione, che potrà essere richiesta per l'occasione. Con congruo anticipo (almeno una settimana) dovrà essere inviato il *programma lavori* con l'indicazione dei servizi, delle strade in ordine di spazzamento, degli orari, dei mezzi e dei nominativi del personale che verrà impiegato.

Entro il 10° giorno di ogni mese, la Ditta appaltatrice ha l'obbligo di trasmettere per iscritto:

- documentazione, fornita su supporto informatico, comprovante la quantità dei rifiuti raccolti e trasportati nel precedente mese suddivisi per tipologia;
- copia dei formulari con annesso file in formato excel di riepilogo, corredati dei documenti di trasporto utilizzati;
- i riscontri cartacei di pesata;
- copie delle giornaliere dei servizi dettagliatamente elencati con indicazione dei veicoli utilizzati e nominativo e mansione del personale effettivamente impiegato;
- riscontri cartacei ed informatici comprovanti i tragitti effettuati dai veicoli impegnati nell'esecuzione dei servizi di raccolta e spazzamento, come rilevato dal sistema di telecontrollo GPS installato nei mezzi stessi;
- altre indicazioni richieste dal dell'ARO Ragalna ritenute utili per un efficace controllo del servizio.

Quotidianamente gli operatori addetti al servizio di pulizia manuale e meccanizzata (quando prevista) dovranno consegnare il rapportino di servizio relativo alle mansioni svolte nell'ambito dello spazzamento manuale e meccanizzato e al rilievo di eventuali anomalie. I servizi contrattualmente previsti che la Ditta appaltatrice non potesse espletare per cause di forza maggiore e non recuperati, saranno quantificati e proporzionalmente dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi, fermo restando la rifusione di eventuali danni e quanto disposto dall'art. 15 del presente Capitolato.

ART. 28. COOPERAZIONE

La Ditta appaltatrice dovrà immediatamente segnalare all'ARO Ragalna in forma scritta eventuali circostanze e fatti, rilevati dal personale nell'espletamento del servizio, che possano impedire o rendere più difficoltoso il regolare svolgimento del servizio.

È fatto obbligo alla Ditta appaltatrice di segnalare all'ARO Ragalna eventuali illegalità riscontrate durante l'esecuzione del servizio quale l'insorgenza di siti di deposito e abbandono incontrollato e non autorizzato di rifiuti.

ART. 29. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà eseguire la prestazione oggetto dell'appalto nel rispetto del progetto allegato all'offerta tecnica e comunque nel rispetto delle indicazioni del Piano di Intervento e della tempistica di cui al presente Capitolato.

In particolare:

- L'appaltatore sarà responsabile della corretta esecuzione del servizio.
- L'appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle

figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

- L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali e alle figure ad essi equiparati, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. In particolare, dovrà assicurare la retribuzione ai lavoratori entro e non oltre il giorno 15 del mese successivo e ciò a prescindere da eventuali controversie con l'Amministrazione appaltante e anche in caso di ritardato pagamento da parte di quest'ultima.

- L'appaltatore si obbliga a produrre al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) in occasione dei pagamenti, un'autocertificazione attestante la regolarità retributiva di tutti i lavoratori impiegati nel servizio.

- L'appaltatore si obbliga al rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità del 23/5/2011 stipulato tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria Sicilia, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.

- L'appaltatore si obbliga, fermo restando quanto previsto nel contratto, a comunicare alla stazione appaltante, tempestivamente e in via preventiva, le date di eventuali scioperi, le ore e gli orari nonché le modalità di esecuzione del servizio minimo, secondo quanto stabilito dal codice di regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti alle attività individuate dal campo di applicazione del CCNL unico di settore;

- L'appaltatore si obbliga ad osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate dal Comune;

- L'appaltatore si obbliga ad osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel capitolato speciale compreso la fornitura e la successiva manutenzione, dei contenitori e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi di raccolta delle varie tipologie di rifiuto;

- L'appaltatore si obbliga ad ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D.Lgs. n°81/2008 e ss.mm.ii, nonché a dare immediata comunicazione al Comune, per quanto di competenza, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto d'appalto. L'Impresa, dovrà inoltre, assicurare il rispetto della vigente normativa sulla sicurezza nel lavoro. Nel caso di accertata inottemperanza a tali obblighi, l'Amm.ne Comunale segnalerà la situazione al competente Ispettorato del Lavoro e/o Azienda U.S.L.

- L'appaltatore si obbliga a nominare, all'atto della stipula del contratto d'appalto, un responsabile del servizio denominato "Direttore di esecuzione del contratto" che sarà il referente responsabile nei confronti della Stazione appaltante e, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'appaltatore; esso in particolare avrà la responsabilità di organizzare l'attuazione del servizio e di trasmettere agli organi preposti i dati statistici.

È fatto obbligo al gestore a proprie cure e spese la realizzazione di una banca dati per il controllo delle attività che si svolgono sul territorio basato sull'utilizzo di tecnologie GIS per la vigilanza sui percorsi degli automezzi e per l'archiviazione dei dati.

Gli eventuali maggiori oneri, entro la soglia del 3% dell'importo complessivo posto a base di gara, derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico del gestore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e il gestore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dei comuni, assumendosene il medesimo gestore ogni relativa alea.

Il gestore è tenuto a dotarsi di una sede aziendale – centro servizi, per la quale dovrà produrre,

all'atto della sottoscrizione del contratto, apposito contratto di locazione, ovvero il titolo di proprietà o possesso dei locali e in cui a tutti gli effetti di legge, elegge domicilio legale.

L'appaltatore ha altresì l'obbligo di salvaguardare l'attuale occupazione dei lavoratori che hanno effettivamente espletato il servizio, con le mansioni oggetto del presente appalto fino alla copertura di n. 7 unità. L'accertamento dei requisiti per il passaggio immediato e diretto dei lavoratori, dall'impresa cessante sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, verrà effettuato con le modalità previste nel C.C.N.L.

L'appaltatore, al fine di consentire la verifica delle unità lavorative presenti, produrrà, a richiesta dell'Amministrazione, apposita dichiarazione riportante il numero degli operai giornalmente presenti ed assenti, specificando, per questi ultimi la motivazione.

L'appaltatore è obbligata a programmare congedi ordinari e/o straordinari nonché a creare apposito turno di reperibilità ad integrazione di personale assente per malattia o altre cause non prevedibili, per assicurare il predetto numero minimo di personale.

L'appaltatore è inoltre obbligato a consegnare preliminarmente i seguenti documenti:

Elenco dei lavoratori aventi diritto, transitati e operanti per l'esecuzione dei servizi previsti nel presente appalto, prima della consegna dei lavori;

Piano di sicurezza relativo ai lavori oggetto dell'appalto (art. 63 L.R. 10/93 e L. 626/94 e successive modifiche ed integrazioni);

Apertura posizione assicurativa specifica per i lavori di cui al presente appalto.

Le richieste e le disposizioni impartite dal Settore ecologia sono impegnative per l'impresa, la quale deve darne subito esecuzione.

L'appaltatore è obbligato:

- ad eseguire i lavori, in particolari occasioni, in ore notturne e/o diurne, su disposizioni del Settore ecologia in modo da arrecare il minimo intralcio ed in condizioni di sicurezza per gli operai;
- al conferimento puntuale dei rifiuti con il rilascio da parte dei responsabili degli impianti di smaltimento e della piattaforma CONAI, di ricevuta di avvenuto scarico.

ART. 30. RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

La ditta appaltatrice risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi così come la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori dei locali esistenti negli stabili serviti per gli inconvenienti che dovessero verificarsi in relazione allo svolgimento dei servizi. È fatto obbligo alla ditta appaltatrice di provvedere all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi connessa all'attività e alle normali assicurazioni RC per automezzi e motomezzi così come previsto dalla normativa vigente.

Copia delle polizze assicurative stipulate dovrà essere fornita all'ARO Ragalna.

Nelle polizze dovrà essere convenuto che non potranno aver luogo diminuzioni o storni di somme assicurate, né disdetta del contratto da parte dell'Appaltatore, né modifica delle garanzie senza il consenso preventivo dell'ARO Ragalna.

La mancata stipula delle coperture assicurative e/o il loro rinnovo nei termini previsti dal presente articolo costituirà causa automatica di risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni. Il risarcimento dei predetti danni potrà essere effettuato a mezzo rimborso dell'importo risultante dalla apposita nota stilata dagli uffici dell'ARO Ragalna .

Qualora l'impresa, o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'ARO Ragalna resta autorizzato a provvedere direttamente alla riparazione o risarcimento del danno subito, recuperando il relativo importo sulla prima fatturazione del mese successivo alla data dell'evento o sulla fidejussione.

Qualora vengano denunciate o direttamente riscontrate, violazioni dei diritti dei lavoratori di tipo retributivo, previdenziale o assicurativo, l'ARO Ragalna si riserva il diritto insindacabile di

trattenere, dall'importo totale dei pagamenti, i corrispettivi dovuti, sino a quando l'Appaltatore non presenti le attestazioni di regolarità da parte degli Enti. La ditta dovrà prestare idonea fidejussione a copertura delle somme dovute per TFR che non siano state versate agli enti previdenziali.

Il servizio deve essere svolto dall'impresa con propri capitali e mezzi tecnici, con proprio personale, attrezzi e macchine e mediante l'organizzazione dell'impresa e suo rischio.

L'impresa ha altresì l'obbligo di mantenere gli automezzi e la sede operativa in perfette condizioni di igienicità assicurandone la regolare manutenzione.

L'appaltatore in ogni caso si intenderà espressamente obbligato a tenere comunque sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi danno diretto e indiretto che potesse comunque derivare in relazione ai servizi oggetto d'appalto, manlevando l'Amministrazione da ogni e qualsiasi azione sia in via giudiziale che stragiudiziale da chicchessia instaurata. L'appaltatore ha l'obbligo di segnalare all'Amministrazione Comunale tutte le circostanze e i fatti che possono impedire un regolare svolgimento del servizio oggetto del seguente capitolato.

Qualora un mezzo si dovesse guastare, l'appaltatore ha l'obbligo di sostituirlo tempestivamente con altro mezzo di pari requisiti.

ART. 31 – CONTROLLO

La vigilanza e controllo sui servizi oggetto dell'appalto compete al Comune che la eserciterà con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei.

L'Amministrazione potrà disporre in qualsiasi momento, a sua discrezione e senza preavviso ispezioni su automezzi, attrezzature, locali e su quant'altro attiene all'organizzazione e alla gestione dei servizi ai fini di accertare la qualità del servizio reso, il rispetto degli obblighi stabiliti dal presente Capitolato, il rispetto di leggi e regolamenti.

Per assicurare la migliore funzionalità, all'attività di controllo, l'appaltatore è obbligato a fornire all'Amministrazione Comunale tutta la collaborazione necessaria, consentendo in ogni momento il libero accesso al cantiere, ai locali o uffici, al magazzino, all'autorimessa, ecc., disponendo inoltre affinché il personale addetto ai servizi fornisca tutti i chiarimenti eventualmente necessari e la relativa documentazione. Per la vigilanza ed il controllo dei servizi l'ufficio ecologia si avvarrà dell'ausilio della Polizia Municipale.

Al corpo di P.M. spetta in modo particolare di effettuare una sorveglianza accurata affinché siano rigorosamente osservate le disposizioni che regolano il servizio.

Tutte le eventuali inadempienze al presente capitolato ed alle norme di carattere igienico sanitario saranno accertate mediante verbale, che sarà notificato all'appaltatore assegnando un termine per provvedere.

L'appaltatore, entro due giorni dalla data di notifica, potrà produrre le eventuali deduzioni, trascorsi i quali il Comando di P.M. avrà cura di rimettere il carteggio all'Ufficio Tecnico Comunale, il quale applicherà, se le deduzioni dell'appaltatore non sono accettabili o se l'inadempienza non è stata prontamente risolta, le penalità di cui al successivo art. 15.

ART. 32. RISOLUZIONE DAL CONTRATTO

Il contratto di appalto potrà essere risolto diritto ai sensi dell'art.1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al gestore con raccomandata A/R, in tutti i casi indicati nel presente Capitolato e nei casi che seguono:

qualora accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara;

qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia

ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies Decreto Legge 6 settembre 1982, n.629 e s.m.i. e Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159;

per mancata assunzione del servizio da parte della ditta appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

in caso arbitrario di abbandono o sospensione del servizio non dipendente da scioperi e/o altre cause di forza maggiore;

qualora l'appaltatore si sia reso o si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempienza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;

qualora a carico dell'Appaltatore venga emessa: sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione dell'attività commerciale;

qualora il gestore non costituisca adeguato autoparco e non provveda sostanzialmente per le attrezzature di materiali previsti a suo carico secondo quanto dichiarato nel progetto offerta;

per sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ex art. 212 del D. Lgs n° 152/2006 e D.M. n° 406/98;

qualora l'appaltatore abbia ripetutamente violato gli obblighi nascenti dai contratti collettivi ed individuali nei confronti dei dipendenti ed, in particolare, si sia reso insolvente verso i medesimi dipendenti e gli istituti assicurativi (INPS, INAIL, ecc.), salvo eventuali rateizzazioni accordate da tali Enti;

qualora venga accertato da parte del Responsabile del servizio che la ditta, pur avendo ricevuto i regolari e dovuti compensi per i servizi resi fino al mese antecedente a quello di pagamento, non paghi regolarmente la retribuzione dei lavoratori entro il giorno 15 del mese successivo;

per mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del comune, ai sensi del precedente articolo 14;

per impedimento manifesto da parte del gestore dell'esercizio dei poteri di controllo dell'Ufficio di ARO;

qualora l'appaltatore abbia violato l'obbligo di provvedere al regolare pagamento delle imposte dovute secondo la legislazione nazionale di appartenenza, salvo eventuali rateizzazioni accordate;

qualora lo stesso abbia violato le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori, nonché le condizioni di lavoro previste dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro;

abbia ceduto totalmente od anche solo parzialmente il contratto di appalto o conferito in subappalto, totale o parziale, le prestazioni oggetto del medesimo appalto, in qualsiasi forma o modo sia stato attuato;

abbia svolto privatamente servizi di raccolta e/o smaltimento di rifiuti sul territorio dell'ARO, senza esserne stato autorizzato;

nel corso dell'appalto, nei confronti dell'Appaltatore e/o, nel caso di Società, nei confronti degli amministratori e dei soci muniti di poteri di rappresentanza dei componenti dell'organo di controllo (se esistente), del/i direttore/i tecnico/i dell'impresa, nonché dei medesimi soggetti relativi a Società ed Imprese, che, anche successivamente alla stipula del contratto di appalto, abbiano costituito con l'Appaltatore situazioni di controllo (come controllante o controllato) o di collegamento, secondo la previsione di cui all'art. 2359 c.c. sia intervenuta anche una delle seguenti situazioni:

qualora siano state emesse sentenze o siano stati instaurati procedimenti penali per reati di stampo mafioso;

qualora siano intervenuti provvedimenti o siano stati promossi procedimenti diretti

all'applicazione delle misure di prevenzione di cui alla legge 1423/1956 ed alla legge 575/1965;

qualora siano state applicate misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la pubblica amministrazione;

qualora siano intervenuti provvedimenti estensivi degli effetti di misure di prevenzione adottate in virtù della Legge n. 575/1965 nei confronti di un convivente o di altri soggetti comunque collegati alle succitate persone fisiche, comprese quelle relative alle società e di imprese in rapporto di controllo o di collegamento;

quando risulti che nel corso dell'appalto od anche in precedenza, l'Appaltatore abbia subito estorsioni (pizzo, usura, ecc.) ed atti di intimidazione o loro tentativi (richieste di tangenti, pressione per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti in favore di determinate imprese, danneggiamento o furto di beni aziendali) o sia stato in qualsiasi modo condizionato nell'acquisto di materie prime o nel nolo dei mezzi ed attrezzature, senza avere denunciato tali circostanze alla committente ed all'Autorità giudiziaria. La Stazione Appaltante, negli anzidetti casi, si riserva la facoltà, previamente alla dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa, di invitare l'appaltatore a comunicare, nel termine che verrà assegnato, le proprie eventuali giustificazioni.

- Si procederà, altresì, ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. n.15 del 20.11.2008, alla risoluzione del contratto nel caso di rinvio a giudizio del legale rappresentante e dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi ai reati di criminalità organizzata.

In tutti i predetti casi di risoluzione, la stazione appaltante ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, per quanto di rispettiva competenza, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno nei confronti del gestore. Nel caso di sospensione, anche parziale, dei servizi, l'Ente appaltante avrà facoltà di provvedere, direttamente ovvero mediante altra Ditta, alla continuazione degli stessi con addebito all'appaltatore delle spese e delle eventuali penalità.

Nei casi sopra citati, il contratto si risolve di diritto nel momento in cui la stazione appaltante comunica all'appaltatore, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa, ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa.

In caso di risoluzione del contratto, all'appaltatore spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.

Sia la stazione appaltante sia l'appaltatore potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del Codice Civile.

In seguito alla risoluzione del contratto, anteriormente alla scadenza convenuta, per inadempimenti contrattuali imputabili all'appaltatore, la stazione appaltante potrà procedere all'affidamento del servizio ad altra impresa; in tale caso la stazione appaltante potrà rivalersi sulla cauzione, addebitando all'inadempiente, a titolo di penale, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi ad altra Ditta, fino alla scadenza naturale dell'appalto.

ART. 33. RECESSO

La stazione appaltante ha diritto di recedere dal contratto d'appalto con effetto immediato e mediante comunicazione scritta da inviarsi con raccomandata A/R al gestore, per giusta causa, ove per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

la perdita in capo al gestore dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal bando di gara e dal disciplinare di gara;

la condanna, con sentenza passata in giudicato, di taluno dei componenti l'organo di amministrazione o dell'amministratore delegato del gestore, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero qualora i medesimi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;

mutamenti di carattere organizzativo della stazione appaltante, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici o accorpamento o soppressione del Comune.

Dalla data di efficacia del recesso, il gestore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali.

In caso di recesso della stazione appaltante, il gestore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

ART. 34. RIFERIMENTI

All'atto della stipula del contratto, la ditta appaltatrice dovrà comunicare un recapito fax attivo 24 ore su 24, un indirizzo di posta elettronica certificato e un numero verde per l'utenza, attivo tutti i giorni feriali almeno dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00, con segreteria telefonica nei giorni e orari rimanenti. Attraverso il numero verde la società appaltatrice fornirà informazioni sulle modalità del servizio, raccoglierà eventuali lamentele, registrerà le prenotazioni del ritiro ingombranti. La ditta dovrà fornire all'ARO Ragalna almeno mensilmente, o su richiesta anche immediatamente, l'elenco dei contatti telefonici ricevuti, l'oggetto e le misure intraprese per la risoluzione delle problematiche esposte.

ART. 35. FIDEJUSSIONE CAUZIONI E GARANZIE

Il concorrente dovrà produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, il documento comprovante l'avvenuta costituzione, in favore del Comune presso cui è costituito l'Ufficio Comune ARO, di una cauzione provvisoria in conformità di quanto stabilito dall'art. 75 del D.Lgs. n° 163/2006 a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta.

Tale cauzione dovrà essere di Euro 38.199,10 pari al 2% dell'importo presunto dell'appalto al netto dell'I.V.A.

Per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità EN ISO 9000 e EN ISO 14001 l'importo della cauzione è ridotto del 50% e, pertanto, dovrà ammontare ad Euro 190.195,00.

La cauzione provvisoria dovrà essere prestata a garanzia della serietà dell'offerta, della corretta partecipazione alla gara, dell'adempimento delle obbligazioni ed oneri tutti inerenti alla partecipazione alla gara medesima, nonché a garanzia della sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di gara e della conclusione del contratto d'appalto in caso di aggiudicazione.

La cauzione sarà svincolata secondo quanto stabilito dall'art. 75, comma 9 del D. Lgs n°163/2006.

La cauzione provvisoria dovrà essere, a pena di esclusione, valida per 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte e contenere l'impegno del garante *di estendere la validità della garanzia per ulteriori 90 (novanta) giorni per richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui al momento della scadenza originaria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.*

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art.75 c.3 del D.Lgs n°163/2006, dovrà,

a pena di esclusione, essere a prima domanda, solidale, indivisibile e con l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione nonché all'eccezione di cui all'art.1957 c.c., secondo comma.

Al momento della stipula del contratto l'appaltatore dovrà provvedere alla costituzione di una garanzia fideiussoria pari al **10% (dieci percento)** dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui al Decreto Lgs 1° settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze; deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare della stazione appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs n. 163/2006, come modificato dalla lettera p) del comma 1 dell'articolo 2 del D. Lgs n. 152/2008, l'importo della garanzia è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. Nel caso di R.T.I., la riduzione è accordata soltanto nell'ipotesi di possesso del requisito da parte di tutte le imprese associate.

Tale cauzione dovrà sempre essere necessariamente integrata qualora la stessa, per qualsiasi motivo, venisse decurtata. La stazione appaltante potrà incamerare tale cauzione, salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei maggiori danni, nei casi di decadenza previsti dal presente capitolato o dalla legge e, nel caso di risoluzione del contratto, per fatto e colpa imputabili all'appaltatore. In tali casi, l'acquisizione da parte della Stazione Appaltante avverrà automaticamente, per effetto della declaratoria di decadenza o della dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 C.C. nei casi in cui tale clausola è prevista, o a seguito di mancata ottemperanza alla diffida intimata, ai sensi dell'art. 1454 C.C. nel termine ivi assegnato.

La mancata costituzione della garanzia in argomento determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo precedente da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di cessazione del servizio e della conseguente consegna al nuovo aggiudicatario, su autorizzazione della stazione appaltante.

Durante il corso del contratto la cauzione definitiva può essere incamerata dalla stazione appaltante in caso di:

decadenza dell'appaltatore dal contratto;

risoluzione del contratto per fatto e colpa dell'appaltatore;

violazione di obblighi contrattuali: in questo caso l'acquisizione da parte della stazione appaltante avverrà previa comunicazione di apposita diffida e qualora l'appaltatore non abbia adempiuto nel termine assegnatogli;

danni subiti dalla stazione appaltante per fatto e colpa dell'appaltatore.

Spetta in ogni caso alla stazione appaltante, in presenza di danni, il diritto al risarcimento ed in ogni caso al rimborso delle maggiori spese.

Si precisa che, in caso di costituendo R.T.I., la suddetta cauzione deve essere, a pena di esclusione, intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento e sottoscritta, almeno, dal rappresentante legale della impresa capogruppo mandataria.

La cauzione sarà svincolata dopo 180 (centoottanta) giorni dall'ultimazione del servizio, verificati tutti gli adempimenti di legge a cui l'Impresa era tenuta.

La materia resta comunque disciplinata dall'art. 113 del D. Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii..

ART. 36. MISURE PER IL CONTRASTO DEL LAVORO NERO

L'appaltatore è tenuto a fornire l'elenco aggiornato del personale impiegato, specificandone la qualifica e le mansioni svolte e ad osservare le misure per il contrasto del lavoro nero e per la promozione della sicurezza dei luoghi di lavoro come riportate nell'art. 36-bis del D.Lgs n. 223 del 04/07/2006 (es. obbligo per il personale occupato di esibire la tessera di riconoscimento corredata di fotografia, obbligo della tenuta del registro di cantiere da tenere sul luogo del lavoro).

L'appaltatore dovrà mettere a disposizione dell'Ente appaltante i fogli giornalieri di presenza del personale impiegato.

ART. 37. ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI RITENZIONE

Alla scadenza della durata dell'appalto, l'appaltatore dovrà consegnare ogni bene ed ogni attrezzatura di proprietà della stazione appaltante eventualmente concessi in uso o gestiti in virtù o per effetto del presente appalto o di sue integrazioni successive, indipendentemente dall'esistenza di eventuali crediti, essendo esplicitamente escluso qualsivoglia diritto di ritenzione.

ART. 38. RICHIAMO A LEGGI E/O REGOLAMENTI

Per quanto non previsto nel presente Capitolato speciale, si intendono richiamate ed applicabili al presente atto le disposizioni di Legge, i Regolamenti e le Ordinanze Commissariali emanate dal Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti in Sicilia, nonché il D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., le leggi regionali n. 12/2011 e ss.mm.ii. n. 9/2010 e ss.mm.ii., il D. Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii., il D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., il D.P.R.S. n. 13/2012 e ss.mm.ii., il Piano di Intervento, il Piano d'Ambito della S.R.R. ed il Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti ed ogni e qualsiasi altra norma relativa ad attività svolte nell'espletamento del servizio.

La stazione appaltante potrà, in circostanze speciali che richiedano eccezionali provvedimenti in difesa della salute pubblica, emanare norme di emergenza sul funzionamento dei servizi.

L'appaltatore avrà l'obbligo di osservare e far osservare le eventuali disposizioni in adempimento

alle Leggi e Regolamenti che entreranno in vigore durante il corso dell'appalto.

ART. 39. SPESE

Sono a carico dell'appaltatore le spese, imposte e tasse inerenti alla stipulazione e registrazione del contratto, bolli, diritti, ecc. L'IVA sul canone di appalto è invece a carico della stazione Appaltante. Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi, nessuna esclusa ed eccettuata, nonché ogni altra spesa accessoria o conseguente, sono a carico dell'appaltatore.

Qualora in futuro venissero emanati Leggi, Regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sui regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le conseguenti variazioni anche economiche saranno determinate dalla Legge ovvero, in mancanza, stabilite dalle parti di comune accordo.

ART. 40. FIRMA DEL CONTRATTO

La mancata presentazione dei documenti richiesti per la stipula del contratto o la mancata stipula del contratto d'appalto per fatto imputabile all'aggiudicatario, nei termini assegnati dall'Ente, determineranno la decadenza dell'aggiudicazione e la stazione appaltante, previa declaratoria di tale decadenza, procederà all'assegnazione dell'appalto al successivo concorrente in regola, secondo l'ordine della graduatoria provvisoria di aggiudicazione, previa verifica, con le modalità indicate, della sussistenza e del possesso dei previsti requisiti. In particolare l'appaltatore, all'atto della firma del contratto, dovrà specificatamente dichiarare per iscritto, a norma degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, l'accettazione delle clausole, tutte, contenute nelle suddette disposizioni di legge, nel presente Capitolato e nel bando di gara.

La partecipazione alla gara e la sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore o la firma del verbale di consegna sotto le riserve di legge equivalgono a dichiarazione di perfetta conoscenza delle Leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, dei regolamenti locali in materia di gestione dei rifiuti urbani, nonché delle altre Leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche in quanto applicabili.

ART. 41. CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

La partecipazione alla gara e l'assunzione dell'Appalto di cui al presente Capitolato speciale, implica da parte delle ditte partecipanti, la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali particolari che lo regolano, ma anche di tutte le condizioni locali che si riferiscono alle forniture e ai servizi, quali la disponibilità ed il costo della manodopera, la natura dei luoghi, con particolare riferimento alla viabilità, nonché gli impianti che la riguardano, la consistenza del personale in atto impiegato nel servizio di igiene pubblica nel territorio dell'ARO che transiterà al gestore del servizio.

L'appaltatore non potrà quindi eccepire durante l'espletamento del servizio la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente Capitolato) o che si riferiscano a condizioni soggette a revisioni.

ART. 42. CONTROVERSIE

Qualora sorga una controversia, disputa, pretesa o quant'altro tra le parti, derivante dal Contratto o dall'inadempimento dello stesso, le parti dovranno in primo luogo cercare di conciliare la controversia, anche mediante il ricorso alla transazione, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs n. 163/2006 e nel rispetto del Codice Civile.

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alle disposizioni del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii. È esclusa la competenza arbitrale.

ART. 43. FORO COMPETENTE

Per qualsivoglia controversia che dovesse insorgere tra le parti contraenti sarà competente, in via esclusiva, l'Autorità Giudiziaria del Foro competente di Catania.